



## **ISTITUTO COMPRENSIVO RIGNANO-INCISA**

Via della Pieve n. 58/c - 50067 Rignano sull'Arno (Firenze)

Tel. 055/8348055 - Fax 055/8349669

<http://www.scuolerignanoincisa.gov.it/>

# **Piano dell'Offerta Formativa Triennale 2016 – 2018**

### **Scuole dell'Infanzia**

- Rignano
- Troghi
- S. Vito

### **Scuole Primarie**

- Rignano
- Troghi
- Incisa
- Massa

### **Scuole secondarie di primo grado**

- Rignano
- Incisa

<b>INDICE</b>	pag. 1
1- Premessa	pag. 2
2- Principi e finalità generali	pag. 3
3- Priorità, traguardi ed obiettivi	pag. 4
4- Piano di Miglioramento	pag. 6 – 13  pag.14- 18 
5- Progettazione organizzativa – educativa	pag. 19- 24
6- Fabbisogno organico	pag. 25
7- Formazione	pag.
8- Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali	pag.
9- Allegati	pag.

**Allegati in formato cartaceo:**

9.a atto di indirizzo del Dirigente scolastico

9.b obiettivi educativi e traguardi per lo sviluppo delle competenze: infanzia – primaria – secondaria di primo grado - curricolo di scienze

9.c valutazione didattica, degli apprendimenti e del comportamento

**Allegati in formato digitale e scaricabili dal sito**

9.d organigramma

9.e schede progetti 

9.f regolamenti, Statuti e patto di corresponsabilità

1 . regolamento Scuola dell'Infanzia

2 . regolamento Scuola Primaria

3 . regolamenti interni Scuola sec. I grado-Regolamento di disciplina-Regolamento uscite didattiche e viaggi d'istruzione

4 . Statuto degli studenti e delle studentesse

5 . Patto di corresponsabilità

6 . regolamenti di informatica e sito d'Istituto

N.B.

Il  indica una sezione in costruzione o da revisionare.

---

## 1. PREMESSA

---

L'Istituto Comprensivo RIGNANO-INCISA nasce nell'a.s. 2012/2013 dall'aggregazione della Direzione Didattica di Rignano sull'Arno con i due plessi di Scuola Secondaria di I grado di Rignano "G. Papini" e Incisa "Dante Alighieri" precedentemente afferenti alla scuola media unica di Figline Valdarno.

- Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;

---

## 2. PRINCIPI E FINALITÀ GENERALI

---

Gli obiettivi formativi, le strategie metodologiche, le proposte progettuali, le scelte organizzative dell'Istituto sono finalizzati alla piena valorizzazione delle potenzialità dei bambini dai tre ai quattordici anni e alla loro traduzione in conoscenze, abilità e competenze per lo sviluppo integrale di ciascun alunno inteso come persona.

A tal fine l'Istituto intende:

- promuovere lo sviluppo integrale della persona con la consapevolezza di sé, dell'altro e del proprio ruolo
- favorire lo star bene a scuola e promuovere il benessere degli alunni
- Educare alla convivenza democratica nel rispetto delle regole comuni
- Educare alla tutela dell'ambiente e della salute
- Educare alla solidarietà, all'accoglienza e al rispetto della diversità, intesa come valore positivo
- Favorire l'incontro tra culture e la dimensione europea
- Promuovere rapporti di collaborazione con le famiglie
- Costruire una scuola in grado di interagire con la comunità circostante
- Accogliere ed accompagnare gli allievi fra i diversi ordini di scuola per garantire la continuità del processo formativo
- Favorire la conoscenza di sé e delle proprie attitudini per un reale processo di orientamento
- Garantire una preparazione di base che, secondo le possibilità di ognuno, consenta agli alunni di proseguire gli studi senza difficoltà di alcun tipo
- Prendersi cura del disagio e prevenire fenomeni di dispersione scolastica

---

### 3. PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI

---

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le **priorità** che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- 1. Promuovere e sostenere la costruzione delle conoscenze e la formazione delle competenze**
- 2. Sviluppare l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza**

I **traguardi** che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- 1. Sviluppare l'omogeneità di analisi delle scelte didattico educative**
- 2. Realizzare in tutte le classi dei tre ordini di scuola percorsi per il raggiungimento delle competenze di cittadinanza.**

Le priorità ed i traguardi individuati rafforzano la condivisione di problematiche e la coesione nelle azioni all'interno dell'Istituto Comprensivo in modo da valorizzare il processo formativo unitario degli allievi.

Gli **obiettivi di processo** che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO
<b>Curricolo, progettazione e valutazione</b>	Definire i curricoli verticali (italiano – matematica)
	Effettuare uno screening per rilevare criticità presenti nelle classi seconde della scuola primaria

<b>Continuita' e orientamento</b>	Individuare competenze trasversali ( ed. alla cittadinanza, competenze sociali e civiche, ed. ambientale ed alla salute, ed. interculturale)
	Realizzare efficaci percorsi in un'ottica di sviluppo di competenze sociali e civiche
	Promuovere momenti di incontro, confronto, scambio tra i docenti dei livelli di scuola dell'istituto.
<b>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</b>	Sviluppare e valorizzare le risorse umane
	Organizzare incontri periodici di programmazione didattica tra i vari plessi
	Programmare corsi di formazione e di aggiornamento coerenti alle esigenze dei docenti

Gli obiettivi di processo individuati sono coerenti con le criticità rilevate nelle sezioni del Rav, pertanto l'intervento risulta strettamente mirato a colmare le carenze evidenziate.

Si evidenzia, comunque, che non coincidono con le priorità di miglioramento del Rav, ma le incorporano al proprio interno.

### ***Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI***

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce i seguenti **punti di forza**:

- il punteggio raggiunto dall'Istituto nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica è superiore alla media nelle classi quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria di primo grado. La scuola riesce ad assicurare esiti uniformi tra le varie classi, anche a seguito di incontri periodici finalizzati alla condivisione dei quadri di riferimento disciplinari e delle modalità di somministrazione delle prove. Il livello raggiunto dagli studenti nelle prove INVALSI è ritenuto affidabile, risultano sporadici i casi di cheating.

ed i seguenti **punti di debolezza**:

- il punteggio raggiunto dall'Istituto nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica è inferiore alla media nelle classi seconde della scuola primaria, ciò dipende probabilmente dalla metodologia adottata, di tipo laboratoriale, che si fonda sul protagonismo cognitivo dell'alunno per quanto riguarda l'approccio al codice scritto e ai numeri. Il punteggio viene comunque abbondantemente recuperato nei successivi anni scolastici, assicurando l'acquisizione di generalizzati buoni livelli di competenza.

Pertanto, dalla lettura dei dati, risulta evidente che il nostro Istituto riporta esiti globalmente positivi e superiori alla media nazionale nelle prove standardizzate nazionali, anche se risulta necessario focalizzarsi sulle competenze acquisite dagli alunni delle classi seconde della scuola primaria e promuovere azioni tali da rientrare pienamente nella media nazionale.

---

## 4. PIANO DI MIGLIORAMENTO

---

### SCENARIO DI RIFERIMENTO

A seguito del DPR n.80/2013, nel quale viene richiesto alle scuole il procedimento di autovalutazione, dopo la compilazione e la revisione del Rapporto di Autovalutazione, attraverso i descrittori messi a disposizione dell'invalsi e dall'ISTAT, è stato accertato che:

- nell'area **CONTESTO E RISORSE** la situazione è buona sia per il contesto socio-economico sia per le opportunità di collaborazione con le Amministrazioni comunali e le numerose agenzie educative presenti;
- nell'area **ESITI DEGLI STUDENTI** la scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio. Sono comunque necessarie le seguenti azioni:
  - avvicinare il punteggio delle prove standardizzate di italiano e matematica alla media nazionale, nelle classi seconde della scuola primaria.
  - promuovere iniziative collegiali per il confronto del livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico;
  - attivare una riflessione per evidenziare eventuali differenze/omogeneità tra sezioni, classi e plessi;
- nell'**AREA PROCESSI – PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE** l'azione di miglioramento dell'Istituto è rivolta alle seguenti subaree:
  - curriculum, progettazione e valutazione
  - continuità ed orientamento
  - orientamento strategico e organizzazione della scuola
- nell'**AREA PROCESSI – PRATICHE GESTIONALI ED ORGANIZZATIVE** risultano da potenziare gli incontri fra le figure di sistema per migliorare l'organizzazione unitaria. È necessario individuare con più chiarezza le priorità per un'organizzazione unitaria rispettosa delle singole specificità dei diversi ordini di scuola all'interno dell'istituto, condividerle tra i componenti della comunità scolastica e renderle note anche all'esterno.

La stesura del PdM è coerente con le priorità individuate dal rapporto di autovalutazione e funzionale alla stesura del POF triennale.

### 1.1 PRIORITÀ E TRAGUARDI (definiti nella sez. 5 del RAV)

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
<b>Risultati nelle prove Standardizzate nazionali</b>	1- Migliorare nelle classi seconde scuola primaria i risultati tali da rientrare pienamente nella media nazionale	Sviluppare l'omogeneità, tra la scuola dell'infanzia e primaria, di analisi delle scelte didattico-educative
<b>Competenze chiave e di cittadinanza</b>	2 - Progettare percorsi finalizzati al raggiungimento delle competenze di cittadinanza.	Realizzare in tutte le classi dei tre ordini di scuola almeno un percorso all'anno per il raggiungimento delle competenze di cittadinanza.

#### Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità individuate rafforzano la condivisione di problematiche e la coesione nelle azioni all'interno dell'Istituto Comprensivo in modo da valorizzare il processo formativo unitario degli allievi.

### 1.2 OBIETTIVI DI PROCESSO (definiti nella sez. 5 del RAV)

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
<b>Curricolo, progettazione e valutazione</b>	Definire i curricoli verticali per le varie discipline.
<b>Ambiente di apprendimento</b>	Diffondere l'uso degli spazi laboratoriali in maniera omogenea in tutti gli ordini di scuola.
	Curare maggiormente la promozione della competenza digitale a livello di scuola secondaria
	Garantire un'organizzazione oraria stabile, svincolata dalle disponibilità contingenti e precarie di enti esterni per il completamento dell'orario.
<b>Continuità e orientamento</b>	Monitoraggio finale sistematico degli esiti, dei risultati e dei consigli orientativi offerti.
<b>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</b>	Da migliorare la definizione delle priorità e la conseguente assegnazione delle risorse economiche.

Gli obiettivi di processo individuati sono coerenti con le criticità rilevate nelle sezioni del Rav, pertanto l'intervento risulta strettamente mirato a colmare le carenze evidenziate.

### 1.3 RELAZIONE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO, AREE DI PROCESSO E PRIORITÀ DI MIGLIORAMENTO

Nella seguente tabella sono esplicitate, attraverso le “X” nelle opportune colonne, le connessioni tra gli obiettivi di processo e le priorità individuate.

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	PRIORITÀ 1	PRIORITÀ 2
<b>Curricolo, progettazione e valutazione</b>	Definire i curricoli verticali (italiano – matematica)	X	X
	Effettuare uno screening per rilevare criticità presenti nelle classi seconda scuola primaria	X	
<b>Continuità e orientamento</b>	Individuare competenze trasversali ( ed. alla cittadinanza, competenze sociali e civiche, ed. ambientale ed alla salute, ed. interculturale)	X	X
	Realizzare efficaci percorsi in un’ottica di sviluppo di competenze sociali e civiche	X	X
	Promuovere momenti di incontro, confronto, scambio tra i docenti dei livelli di scuola dell'istituto.	X	X
<b>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</b>	Sviluppare e valorizzare le risorse umane	X	X
	Organizzare Incontri periodici di programmazione didattica tra i vari plessi	X	X
	Programmare corsi di formazione e di aggiornamento coerenti alle esigenze dei docenti	X	X

### 1.4 SCALA DI RILEVANZA DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO

Al fine di valutare la rilevanza di ciascuno degli obiettivi di processo, è importante compiere una stima della loro fattibilità. Ad ogni obiettivo si attribuisce un valore di *fattibilità* e uno di *impatto*, determinando una scala di rilevanza. La stima dell'*impatto* implica una valutazione degli effetti che si pensa possano avere le azioni messe in atto al fine perseguire l'obiettivo descritto. La stima della *fattibilità* si attua sulla base di una valutazione delle reali possibilità di realizzare le azioni previste, tenendo conto delle risorse umane e finanziarie a disposizione.

Si possono considerare i punteggi da 1 a 5 come segue:

- 1: nullo
- 2: poco
- 3: abbastanza
- 4: molto
- 5: del tutto

Il prodotto dei due valori fornisce una scala di rilevanza degli obiettivi di processo da mettere in atto.

Alla luce di queste valutazioni (vedi tabella), la scuola può analizzare con più attenzione il peso strategico degli obiettivi di processo, in vista della pianificazione delle azioni ad essi sottese. In base ai risultati ottenuti (vedi tabella) la scuola, analizzando con più attenzione gli obiettivi dichiarati nel RAV, si propone di concentrare le azioni su quelli di rilevanza maggiore, eliminando o ridimensionando il peso degli obiettivi di minore rilevanza.

	<b>OBIETTIVI DI PROCESSO</b>	<b>FATTIBILITÀ (DA 1 A 5)</b>	<b>IMPATTO (DA 1 A 5)</b>	<b>PRODOTTO: VALORE CHE IDENTIFICA LA RILEVANZA DELL'INTERVENTO</b>
1°	Definire i curricoli verticali ITALIANO	3	3	9
1b	Definire i curricoli verticali MATEMATICA	4	3	12
2	Effettuare uno screening per rilevare criticità presenti nelle classi seconda scuola primaria	4	3	12
3	Individuare competenze trasversali ( <i>ed. alla cittadinanza, competenze sociali e civiche, ed. ambientale ed alla salute, ed. interculturale</i> )	3	4	12
4	Realizzazione di efficaci percorsi in un'ottica di sviluppo di competenze sociali e civiche	4	4	16
5	Promuovere momenti di incontro, confronto, scambio tra i docenti dei livelli di scuola dell'istituto.	3	4	12
6	Sviluppare e valorizzare le risorse umane	3	3	9
7	Organizzare incontri periodici di programmazione didattica tra i vari plessi	5	4	20
8	Programmare corsi di formazione e di aggiornamento coerenti alle esigenze dei docenti	4	3	12

## 1.5 RISULTATI ATTESI E MONITORAGGIO

	<b>OBIETTIVI DI PROCESSO IN VIA DI ATTUAZIONE</b>	<b>RISULTATI ATTESI</b>	<b>INDICATORI DI MONITORAGGIO</b>	<b>MODALITÀ DI RILEVAZIONE</b>
1	Definire i curricoli verticali	Approfondire la conoscenza di: - contenuti espliciti - metodologie d'insegnamento - strutturazione del percorso scolastico	Analisi delle linee di azione intraprese nella formazione rivolte ai curricoli di italiano e matematica	Incontri plenari per raccolta dati e tabulazione
2	Effettuare uno screening per rilevare criticità presenti nelle classi seconda scuola primaria	Disponibilità di dati oggettivi sui quali individuare gli obiettivi da perseguire	Analisi e tabulazione dei risultati raggiunti e confronto con quelli precedenti	Raccolta e tabulazione dati
3	Individuare competenze trasversali ( <i>ed. alla cittadinanza, competenze sociali e civiche, ed. ambientale ed alla salute, ed. interculturale</i> )	Rendere più oggettiva la valutazione	Analisi dei dati che si evincono dalla compilazione della griglia dei criteri per l'attribuzione del voto di condotta	Raccolta e tabulazione dei dati
4	Realizzare efficaci percorsi in un'ottica di sviluppo di competenze sociali e civiche	Migliorare la didattica per competenze	Analisi di verifiche periodiche attraverso modulistica predisposta	Raccolta dei dati derivanti dalle osservazioni e dalle verifiche.
5	Promuovere momenti di incontro, confronto, scambio tra i docenti dei livelli di scuola dell'istituto.	Favorire il confronto e lo scambio di esperienze tra i docenti	Produzione di percorsi didattici condivisi.	Piano annuale delle attività
6	Sviluppare e valorizzare le risorse umane. Programmare corsi di formazione e di aggiornamento coerenti alle esigenze dei docenti	incrementare la qualità dell'offerta formativa e sostenere la professionalità dei docenti	Analisi dei dati che si evinceranno dalla compilazione di modulistica predisposta	Raccolta dei dati derivanti dalle osservazioni e dalle verifiche.  Piano annuale delle attività

## 2. AZIONI PREVISTE - PROGETTI PER IL MIGLIORAMENTO

Il raggiungimento degli obiettivi di processo richiede la previsione e la realizzazione di una serie di azioni tra loro correlate, oltre all'individuazione dei soggetti responsabili dell'attuazione e delle scadenze.

Gli **obiettivi di processo** intorno ai quali sviluppare la progettazione del P.d.M. sono i seguenti:

- **Sostenere i docenti nel processo di innovazione didattica, attraverso un adeguato Piano di formazione/aggiornamento**
- **Migliorare i livelli di conoscenze, abilità e competenze degli alunni in italiano e matematica**
- **Migliorare la didattica per lo sviluppo di competenze sociali e civiche**

### 2.1. PROGETTAZIONE PROGETTI

Tali obiettivi saranno perseguiti attraverso percorsi/attività relativi alle priorità individuate dall'Istituto e riconducibili alle macroaree dei progetti di arricchimento di offerta formativa:

**PROGETTO relativo alla priorità n° 1 :**

*Promuovere e sostenere la costruzione delle conoscenze e la formazione delle competenze*

**PROGETTO relativo alla priorità n° 2 :**

*Sviluppare l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza*

Segue il prospetto delle macroaree individuate dal Collegio (POF):

<b>PROGETTI ARRICCHIMENTO OFFERTA FORMATIVA</b>	<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>
<b>CONTINUITA'  ED  ORIENTAMENTO</b>	Continuità educativa (attività per assicurare la continuità tra i diversi ordini di scuola)		
	Accoglienza		Attività di orientamento scolastico e professionale
<b>COMUNICAZIONE  E  DOCUMENTAZIONE</b>	Comunicazione interna ed esterna Sito web, giornale telematico Scuola sicura Documentazione educativa Biblioteche: animazione alla lettura		
			Attività per il collegamento e la valorizzazione del rapporto tra scuola e genitori
<b>INTEGRAZIONE</b>	Progetto dislessia Integrazione dell'handicap		

<b>AFFETTIVITA'</b> <b>DIMENSIONE SOCIALE</b>	Emozione e dimensione sociale		
			Attività di recupero
<b>LEGALITA'</b>	Percorsi per la costruzione dell'identità personale Percorsi per la costruzione delle regole Attività tendenti allo sviluppo dei valori Attività di educazione alla sicurezza		
			Attività di educazione sicurezza stradale
<b>EDUCAZIONE AMBIENTALE-SALUTE</b>	Laboratori del sapere scientifico		
	Percorsi mirati: - alla conoscenza dell'ambiente in collaborazione con operatori di varie agenzie territoriali - alla conoscenza del proprio corpo e dei propri bisogni - alla conoscenza di comportamenti adeguati per il mantenimento della buona salute		Laboratori di scienze-tecnica-ambiente
<b>ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO</b>	Laboratori genitori	Percorsi di recupero, consolidamento e di potenziamento	Attività di laboratorio linguistico
	Progetti di sezione con documentazione web	Percorsi di musica	Avvio al latino Lab di arte e immagine
	Percorsi di motoria e/o acquaticità	Percorsi di motoria	Attività storico ambientali Animazione teatrale
		Progetto legalità cl. 4 – 5 Incisa - Rignano	Attività di laboratori musicali Attività di cineforum Gruppi sportivi-giochi della gioventù
		cl@sse2.0	
	Visite guidate Viaggi d'istruzione Mostre del libro Iniziative di plesso		
			Scambi culturali tra scuole straniere

<b>INCONTRO FRA CULTURE</b>	Progetti europei Erasmus+ E-twinning Intercultura		
<b>EDUCAZIONE PERMANENTE</b>			Educazione permanente Rapporti CTP
<b>FORMAZIONE AGGIORNAMENTO</b>	Aggiornamento e formazione		

## 2.2. VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI POSITIVI E NEGATIVI DELLE AZIONI

<b>Azione prevista</b>	<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	<b>Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine</b>	<b>Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine</b>
Migliorare il livello di abilità, conoscenze e competenze degli alunni classe seconda scuola primaria in italiano e matematica	Raggiungimento della media nazionale nelle prove standardizzate	Scarsa omogeneità, tra la scuola dell'infanzia e primaria, di analisi delle scelte educative e metodologiche	Ridurre la variabilità dei risultati delle prove Invalsi rispetto alla media nazionale	Nessuno
Rimodulare la didattica in funzione del miglioramento programmato	Omogeneità di progettazione didattica	La possibile non condivisione di tutti i docenti coinvolti	Il graduale coinvolgimento di tutti i docenti nel condividere ed applicare le scelte collegiali	Nessuno
Progettare in tutte le classi dei tre ordini di scuola percorsi per il raggiungimento delle competenze di cittadinanza.	Favorire la continuità all'interno dell'istituto attraverso la realizzazione dei percorsi	Criticità nel coinvolgimento degli alunni e dei docenti	Diffondere strategie per favorire un apprendimento cooperativo e per promuovere la formazione e la maturazione del gruppo classe.	Nessuno

Sono in fase di elaborazione la pianificazione e la valutazione delle azioni previste per ciascun dei progetti relativi alle priorità individuate i punti 3 e 4 dell'indice.

---

## 5. PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA

---

### a. L' ISTITUTO COMPRENSIVO

L'Istituto Comprensivo di Rignano-Incisa comprende nove plessi ed ha sede presso la Scuola Primaria di Rignano sull'Arno, dove si trovano la Presidenza e gli uffici di segreteria.

<b>SCUOLE DELL'INFANZIA</b>		
Rignano sull'Arno	p.za Aldo Moro	tel: 0558348914
Don Milani	loc. Troghi	tel: 0558305033
San Vito	Incisa in val d'Arno	tel: 0558333441
<b>SCUOLE PRIMARIE</b>		
Dante Alighieri	via della Pieve 58 – Rignano sull'Arno	tel: 0558348055
Don Milani	loc Troghi	tel: 0558307493
Francesco Petrarca	p.za della Memoria 1 - Incisa in val d'Arno	tel: 0558334396
La Massa	loc Massa	tel: 0558336393
<b>SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO</b>		
G. Papini	via della Pieve 66 – Rignano sull'Arno	tel: 0558348195
D. Alighieri	p.za della Memoria 2 – Incisa in val d'Arno	tel: 0558335036

<b>LA SEGRETERIA</b>
<p style="text-align: center;"><b>La sede</b></p> <p style="text-align: center;">Scuola primaria "Dante Alighieri" via della Pieve, N° 58 50067 Rignano sull'Arno – Fi – <b>telefono</b> 055 8348055 - <b>fax</b> 055 8349669</p> <p style="text-align: center;"><b>Orario di apertura al pubblico</b></p> <p style="text-align: center;">martedì e giovedì: dalle ore 16 alle ore 17 mercoledì e venerdì: dalle ore 11 alle ore 13</p> <p>La segreteria riceve telefonate dalle ore 10.30 alle ore 11.30; per il personale docente e ATA l'orario è esteso anche a martedì e giovedì dalle ore 13 alle ore 13.30. Nei mesi di luglio e di agosto gli uffici funzionano solo con orario antimeridiano.</p> <p style="text-align: center;">Il Dirigente Scolastico riceve previo appuntamento.</p>

## b. ORARI ED ORGANIZZAZIONE DELLE SCUOLE DI OGNI ORDINE

### • SCUOLE DELL' INFANZIA

*Orario di funzionamento*

	<b>ingresso</b>	<b>1° uscita</b>	<b>rientro</b>	<b>2° uscita</b>
<b>Rignano</b>	8.30 – 9.00	12*	13.30 – 13.45*	16 – 16,30
<b>Troghi</b>	8.30 – 9.00			
<b>S.Vito</b>	8.30 – 9.00			

\*questi orari possono variare lievemente tra una scuola e l'altra per esigenze organizzative

### • SCUOLE PRIMARIE

*L'orario settimanale per le classi a tempo normale è unico:*

scuole	giorni	orario
Rignano Cap. Troghi	lunedì - mercoledì – venerdì*	8,30 - 16,30
Incisa Cap. Massa	martedì – giovedì	8,30 - 12,30

\*2 h attività extra-curricolare per le classi quarte e quinte

*L'orario settimanale per le classi a tempo pieno (40 h) è il seguente:*

scuole	giorni	orario
<b>Rignano Cap.</b> <b>Incisa Cap.</b> <b>Massa</b>	dal lunedì al venerdì	8,30 - 16,30

### • SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO

*L'orario settimanale per le classi a tempo normale è unico:*

scuole	giorni	orario
<b>Rignano Cap.</b> <b>Incisa Cap.</b>	dal lunedì al sabato	8,30 – 13,30

*L'orario settimanale per le classi a tempo prolungato (36 h) è il seguente:*

scuole	giorni	orario
Rignano Cap.	lunedì – mercoledì – venerdì - sabato	8,30 – 13,30
Incisa Cap.	martedì - giovedì	8,30 - 16,30 Rignano Cap 8,30 – 16,50 Incisa Cap.

### PRE SCUOLA E POST SCUOLA

I servizi di pre scuola e post scuola prevedono una partecipazione delle famiglie alle spese e sono organizzati con modalità specifiche che variano a seconda dell'ordine di scuola e del Comune in cui ha sede il plesso.

---

## 5. PROGETTAZIONE EDUCATIVA

---

### a. GIORNATA SCOLASTICA

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

L'organizzazione degli spazi e dei tempi è elemento di qualità pedagogica dell'ambiente educativo e deve essere oggetto di esplicita progettazione.

Pertanto per l'effettiva organizzazione della giornata scolastica, i docenti di ogni plesso tengono conto dei seguenti indicatori :

1. **gestione delle routine** (rilassamento, entrata ed uscita, colazione e merenda)
2. **gestione dell'accoglienza**
3. **situazione educative e modalità di gestione**

Le modalità di gestione e le situazioni educative attivate in ogni sezione avranno come riferimento:

<b>modalità di gestione</b>	<b>3 anni</b>	<b>4 anni</b>	<b>5 anni</b>
DIRETTA	routines - didattica	didattica	didattica
INTERMEDIA	routines - poliattività	didattica	didattica - poliattività
AUTONOMA	poliattività	poliattività - routines	didattica- routines - poliattività

Per poliattività si intende l'attività negli angoli, con il docente che svolge compiti di osservazione o di interventi mirati con modalità intermedie.

La presenza di situazioni didattiche con modalità autonome si riferisce ad una accentuazione di valore delle attività degli angoli, che possono evolvere fino a dar vita a progetti con un forte protagonismo cognitivo, sociale ed affettivi dei bambini.

Sono da considerarsi elemento di valore la varietà delle diverse modalità, il loro intersecarsi ed il fluire dall'una all'altra seguendo le motivazioni e le necessità presenti.

## b. ORARI CURRICOLARI DELLE DISCIPLINE E DEI LABORATORI

### SCUOLA PRIMO CICLO

<b>Attività curricolari</b> quota oraria settimanale delle discipline	<b>Scuola primaria</b>				<b>Secondaria di 1° grado</b>	
	<b>Tempo normale</b>		<b>Tempo pieno*</b>		<b>Tempo normale</b>	<b>Tempo prolungato</b>
	<b>cl. I – II</b>	<b>cl. III - IV-V</b>	<b>cl. I - II</b>	<b>cl. III - IV-V</b>		
<b>Italiano</b>	7 ( cl I-II)	6	9 comprensive di attività di recupero e/o consolidamento	9 comprensive di attività di recupero e/o consolidamento	6	6
<b>Storia/geografia</b>	4 ( cl I-II)	5	4	4	4	4
<b>Laboratorio lettere</b>	/	/	/		0	2
<b>Matematica</b>	5	5	8- 7 comprensive di attività di recupero e/o consolidament o	7 comprensive di attività di recupero e/o consolidamento	4	5
<b>Scienze</b>	2	2	2	2	2	3
<b>Lingua inglese</b>	1 ( cl I) 2 ( cl II)	3	1 - 2	3	3	3
<b>2° lingua straniera</b>	/	/	/	/	2	2
<b>Arte ed immagine Educazione artistica</b>	1	1	2	2	2	2
<b>Educazione musicale</b>	2 ( cl I) 1 ( cl II)	1	2	2	2	2
<b>Educazione motoria</b>	2 ( cl I-II)	1	2	2	2	2
<b>Tecnologia</b>	1	1	1	1	2	2
<b>Religione</b>	2	2	2	2	1	1
<b>Mensa</b>	3	3	7	6	0	2
<b>Totale</b>	30	30	40		30	36
	sono previsti percorsi di motoria e di musica (32 h)	32 h con attività extracurricolari	*nell'Istituto sono presenti 9 classi a tempo pieno			sono previsti laboratori di recupero, potenziamento e percorsi di informatica

### c. PROGETTI

<b>PROGETTI ARRICCHIMENTO OFFERTA FORMATIVA</b>	<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>
<b>CONTINUITA'  ED  ORIENTAMENTO</b>	Continuità educativa (attività per assicurare la continuità tra i diversi ordini di scuola)		
	Accoglienza		Attività di orientamento scolastico e professionale
<b>COMUNICAZIONE  E  DOCUMENTAZIONE</b>	Comunicazione interna ed esterna Sito web, giornale telematico Scuola sicura Documentazione educativa Biblioteche: animazione alla lettura		
			Attività per il collegamento e la valorizzazione del rapporto tra scuola e genitori
<b>INTEGRAZIONE  AFFETTIVITA'  DIMENSIONE SOCIALE</b>	Progetto dislessia Integrazione dell'handicap Emozione e dimensione sociale		
			Attività di recupero
<b>LEGALITA'</b>	Percorsi per la costruzione dell'identità personale Percorsi per la costruzione delle regole Attività tendenti allo sviluppo dei valori Attività di educazione alla sicurezza		
			Attività di educazione sicurezza stradale
<b>EDUCAZIONE AMBIENTALE- SALUTE</b>	Laboratori del sapere scientifico		
	Percorsi mirati: - alla conoscenza dell'ambiente in collaborazione con operatori di varie agenzie territoriali - alla conoscenza del proprio corpo e dei propri bisogni - alla conoscenza di comportamenti adeguati per il mantenimento della buona salute		Laboratori di scienze- tecnica-ambiente

<b>PROGETTI ARRICCHIMENTO OFFERTA FORMATIVA</b>	<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>
<b>ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO</b>	Laboratori genitori	Percorsi di recupero, consolidamento e di potenziamento	Attività di laboratorio linguistico
	Progetti di sezione con documentazione web	Percorsi di musica	Avvio al latino
	Percorsi di motoria e/o acquaticità	Percorsi di motoria	Lab di arte e immagine
		Progetto legalità cl. 4 – 5 Incisa - Rignano	Attività storico ambientali
			Animazione teatrale
			Attività di laboratori musicali
			Attività di cineforum
			Gruppi sportivi-giochi della gioventù
		cl@sse2.0	
	Visite guidate Viaggi d'istruzione Mostre del libro Iniziative di plesso		
<b>INCONTRO FRA CULTURE</b>			Scambi culturali tra scuole straniere
	Progetti europei Erasmus+ E-twinning Intercultura		
<b>EDUCAZIONE PERMANENTE</b>			Educazione permanente Rapporti CTP
<b>FORMAZIONE AGGIORNAMENTO</b>	Aggiornamento e formazione		

---

## 6. FABBISOGNO DI ORGANICO

---

In questa sezione si indica il numero di posti di organico, anche in riferimento alle sezioni “L’organico dell’autonomia” e “Reti di scuole e collaborazioni esterne” della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015.

### a. Posti comuni e di sostegno

#### SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione
		Posto comune	Posto di sostegno	
<b>Scuola dell’infanzia</b>	a.s. 2016-17 n. sezioni: 13	<b>26</b>	<b>4</b>	Incremento dell’orario di una sezione della scuola dell’infanzia di Troghi, attualmente funzionante solo in orario antimeridiano
	a.s. 2017-18 n. sezioni: 13	<b>26</b>	<b>4</b>	
	a.s. 2018-19 n. sezioni: 13	<b>26</b>	<b>4</b>	
<b>Scuola primaria</b>	a.s. 2016-17: n. sezioni: 32, di cui 15 a tempo pieno	<b>48</b>	<b>10</b>	Incremento del tempo scuola nelle sezioni a tempo normale e attivazione di sezioni a tempo pieno. Integrazione del numero degli insegnanti specializzati per la lingua inglese con insegnanti specialisti.
	a.s. 2017-18 n. sezioni: 32, di cui 15 a tempo pieno	<b>48</b>	<b>10</b>	
	a.s. 2018-19 n. sezioni: 32, di cui 15 a tempo pieno	<b>48</b>	<b>10</b>	

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Classe di concorso/sostegno	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione
<b>A345 Inglese</b>	Rignano: una cattedra + 9 ore Incisa: una cattedra + 9 ore	Rignano: una cattedra + 9 ore Incisa: una cattedra + 9 ore	Rignano: una cattedra + 9 ore Incisa: una cattedra + 9 ore	
<b>A445 Spagnolo</b>	Rignano: una cattedra Incisa: 12 ore	Rignano: una cattedra Incisa: 12 ore	Rignano: una cattedra Incisa: 12 ore	
<b>A245 Francese</b>	Incisa: 4 ore	Incisa: 4 ore	Incisa: 4 ore	
<b>A028 Ed. artistica</b>	Rignano: una cattedra Incisa: una cattedra	Rignano: una cattedra Incisa: una cattedra	Rignano: una cattedra Incisa: una cattedra	
<b>A030 Ed. Fisica</b>	Rignano: una cattedra Incisa: una cattedra	Rignano: una cattedra Incisa: una cattedra	Rignano: una cattedra Incisa: una cattedra	
<b>A043 Italiano, storia e geografia</b>	Rignano: 5 cattedre + 15 ore Incisa: 5 cattedre + 15 ore	Rignano: 5 cattedre + 15 ore Incisa: 5 cattedre + 15 ore	Rignano: 5 cattedre + 15 ore Incisa: 5 cattedre + 15 ore	
<b>A059 Matematica e scienze</b>	Rignano: 4 cattedre Incisa: 3 cattedre + 9 ore	Rignano: 4 cattedre Incisa: 3 cattedre + 9 ore	Rignano: 4 cattedre Incisa: 3 cattedre + 9 ore	
<b>A033 Tecnologia</b>	Rignano: una cattedra Incisa: una cattedra	Rignano: una cattedra Incisa: una cattedra	Rignano: una cattedra Incisa: una cattedra	
<b>Sostegno</b>	Rignano: tre cattedre Incisa: sei cattedre	Rignano: tre cattedre Incisa: sei cattedre	Rignano: tre cattedre Incisa: sei cattedre	Previsti in ingresso dalla scuola primaria dell'istituto un maggior numero di alunni con certificazione secondo L. 104

**b. Posti per il potenziamento**

- 6 unità per la Scuola Primaria, posto comune
- 3 unità per la Scuola Secondaria di I grado (classi di concorso A059, A345, A043)
- 2 unità per il sostegno scuola primaria
- 1 unità per il sostegno scuola secondaria per i due plessi di Rignano e Incisa

Si riportano le conclusioni dell'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per meglio esplicitare l'organizzazione dell'organico funzionale.

Ordine di priorità:

1. Una figura in organico, sia per la Scuola Primaria che Secondaria, saranno destinate al semiesonero del collaboratore del Dirigente Scolastico e al supporto delle classi particolarmente numerose.
2. Potenziamento dell'orario della Scuola primaria al fine di garantire un' uniformità oraria alle classi organizzate a tempo normale (32 ore settimanali).
3. Utilizzo dei docenti in organico di potenziamento per progetti legati all'integrazione degli alunni con disabilità e con Bisogni Educativi Speciali anche in continuità con la scuola dell'infanzia.
4. Utilizzo dei posti di potenziamento per il raggiungimento degli obiettivi indicati nel Piano di Miglioramento e per la progettualità dell'Istituto finalizzata all'arricchimento dell'Offerta Formativa.

Al fine di garantire il diritto allo studio ed attivare soluzioni di emergenza nella gestione delle assenze, l'orario del personale in organico di potenziamento sarà strutturato in modo tale da poter garantire la sostituzione per un breve periodo ( 10 gg.) dei docenti assenti.

**c. Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.**

<b>Tipologia</b>	<b>n.</b>
Assistente amministrativo	7
Collaboratore scolastico	20
Assistente tecnico e relativo profilo (solo scuole superiori)	Auspicabile la figura di almeno un assistente tecnico informatico
Altro	

---

## 7. FORMAZIONE DEI DOCENTI

---

L'Istituzione scolastica promuove azioni di formazione in servizio del personale della scuola, come previsto dal comma 124 L.107/2015, che definisce la formazione “*obbligatoria, permanente e strutturale*”.

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico propone l'organizzazione di attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata annualmente.

Nell'anno scolastico 2015-2016 sono previsti i seguenti corsi di formazione per i docenti dei tre ordini di scuola:

1. Incontri di formazione specifici sulla sicurezza nei luoghi di lavoro
2. Incontri e percorsi tematici su: legalità-continuità-ed. alla salute-ambiente e territorio tenuti dall'USR Toscana o Enti accreditati
3. Corso Robotica Educativa, promosso da Regione Toscana, Istituto di Biorobotica S.Anna, Università di Firenze.
4. Corso FabLab, promosso dalla Rete di scuole LSS e dalla Regione Toscana
5. Formazione specifica per il docente Animatore Digitale
6. Incontri di auto-formazione per lo sviluppo delle competenze digitali, con il tutoraggio del docente Animatore Digitale e dei docenti che seguono specifiche iniziative di formazione (Robotica, FabLab, Ora del Codice, Scratch, Generazioni connesse).
7. Corso di formazione sul Curricolo verticale di matematica, promosso dal Gruppo di Lavoro del sapere scientifico LSS
8. Incontri di formazione sui Progetti Europei Erasmus+
9. Incontri di autoformazione con fruizione dei Workshop sulla matematica previsti dal progetto Erasmus+ “Mission Maths”
10. Incontri di autoaggiornamento sulla Legge 107/2015, “La buona Scuola”
11. Formazione in rete con il CTS di Sesto Fiorentino sulle tematiche relative all'inclusione
12. Formazione sull'utilizzo del defibrillatore
13. Corso di formazione “LIFE-SKILLS” – UST – ASL FIRENZE

---

## **8. FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI**

---

Vengono individuate le seguenti priorità:

- Arredi scolastici funzionali ad un'organizzazione degli spazi, in particolare delle aule, più flessibile
- Fornitura per tutti i plessi di connettività Internet e adeguamento della larghezza di banda disponibile (almeno 10 Mb)
- Miglioramento del cablaggio interno ai plessi, con soluzioni wifi e/o via cavo
- Incremento e rinnovamento delle dotazioni tecnologiche dei laboratori informatici, linguistici e scientifici
- Generalizzazione della presenza di aule aumentate dalla tecnologia (LIM, laboratori mobili)
- Rinnovamento degli arredi e delle dotazioni tecnologiche della segreteria

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

---

---

## 9. Sezione ALLEGATI

---

### **Allegati in formato cartaceo:**

9.a atto di indirizzo del Dirigente scolastico

9.b obiettivi educativi e traguardi per lo sviluppo delle competenze: infanzia – primaria –  
secondaria di primo grado - curricolo di scienze

9.c valutazione didattica, degli apprendimenti e del comportamento

### **Allegati in formato digitale e scaricabili dal sito**

9.d organigramma

9.e schede progetti ( da revisionare in seguito)

9.f Criteri per l'attribuzione del voto di condotta

9.g Regolamenti, Statuti e patto di corresponsabilità

1 . regolamento Scuola dell'Infanzia

2 . regolamento Scuola Primaria

3 . regolamenti interni Scuola sec. I grado-Regolamento di disciplina-Regolamento uscite  
didattiche e viaggi d'istruzione

4 . Statuto degli studenti e delle studentesse

5 . Patto di corresponsabilità

6 . regolamenti di informatica e sito d'Istituto



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA  
RICERCA UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER  
LA TOSCANA**

**ISTITUTO COMPRENSIVO  
RIGNANO-INCISA VALDARNO**

Prot. N. 3474/B8

Al collegio docenti

p.c. Al personale ATA

Al Consiglio di Istituto

**Oggetto: atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico per la  
predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ex art. 1  
comma 14, legge 107/2015.**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
  - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
  - 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
  - 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
  - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo;
  - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

## EMANA

Ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99 così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 107/2015, il seguente

### **Atto di Indirizzo**

**Inerente le attività delle scuole in relazione alle scelte di gestione e di programmazione triennale.**

#### **FINALITA' DELL'ISTITUTO**

Sono considerati come obiettivi fondamentali il raggiungimento del successo e del benessere scolastico degli studenti attraverso il recupero di forme di svantaggio e di mancata integrazione, la riduzione del tasso delle ripetenze e della dispersione scolastica, il potenziamento delle eccellenze, la prevenzione e il recupero del disagio, la valorizzazione delle diverse abilità come opportunità di crescita e di arricchimento per tutti.

Le linee di indirizzo del PTOF, articolate in otto azioni ritenute fondamentali, e che di seguito verranno esplicitate, sono state elaborate tenendo in considerazione:

- criticità, degli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV ( rapporto di autovalutazione) elaborato dalla scuola nell'anno 2015 e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'articolo 6 comma 1 del DPR n.80 del 28/03/2013, dato che il documento individua le azioni necessarie al fine del raggiungimento degli obiettivi indicati nel POFT e ne diventa parte integrante.
- monitoraggi dei risultati delle prove INVALSI,
- monitoraggio delle relazioni finali delle Figure Strumentali e di tutte le relazioni finali dei docenti, nonché dei lavori delle commissioni POF e Valutazione
- le proposte riportate dai Protocolli d'Intesa Scuola/Comune nonché le proposte provenienti da associazioni culturali, sportive e di interesse sociale presenti sul territorio
- realizzazione di interventi di carattere didattico, di formazione in servizio, di potenziamento dell'offerta formativa, partendo dal contesto socio-culturale e dalla realtà territoriale che potranno essere da stimolo o da vincolo nella scelta dei percorsi e degli obiettivi da raggiungere
- il Patto Educativo di Corresponsabilità (nota del 31 luglio 2008) che “vuole essere uno strumento innovativo attraverso il quale declinare i reciproci rapporti, i diritti ed i doveri che intercorrono tra l'Istituzione Scolastica e le famiglie”.

Il Piano dell'Offerta Formativa triennale dovrà essere fondato su un percorso unitario, già avviato negli anni, basato sui seguenti principi pedagogici, condivisi da tutti gli operatori scolastici: Dirigente, DSGA, Docenti, Personale Amministrativo, Collaboratori Scolastici e tutti coloro che a vario titolo assumono la responsabilità dell'azione educativa e nell'erogazione del servizio scolastico:

- a) Rispetto dell'unicità della persona: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno;
- b) Equità della proposta formativa;
- c) Imparzialità nell'erogazione del servizio;
- d) Continuità dell'azione educativa;
- e) Significatività degli apprendimenti;
- f) Qualità dell'azione didattica;
- g) Collegialità.

### **AZIONE 1: ESITI DEGLI STUDENTI**

- 1 a) miglioramento dei risultati scolastici degli allievi in modo particolare negli anni conclusivi ( quinta primaria e terza secondaria di primo grado), tendendo ad una qualità diffusa delle performance degli studenti.
- 1 b) incremento delle competenze nelle lingue comunitarie anche attraverso un curriculum verticale che dall'infanzia introduca la lingua straniera per poi proseguire nel percorso scolastico anche attraverso il conseguimento di certificazioni esterne.
- 1 c) verifica dei risultati degli allievi attraverso la misurazione delle competenze nelle diverse discipline anche attraverso prove comuni standardizzate ed in continuità tra i diversi ordini di scuola.
- 1 d) sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza nel rispetto delle differenze e in un'ottica di inclusione.

### **AZIONE 2: GLI AMBIENTI D'APPRENDIMENTO**

- 2a) adozione di un'organizzazione e di una didattica flessibile al fine di migliorare la relazione tra docenti e studenti e tra gli studenti stessi.
- 2b) utilizzo di un metodo cooperativo che includa gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare".

### **AZIONE 3: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

- 3 a) raccordo curricolare tra i diversi ordini di scuola e adozione di un sistema di valutazione comune e condiviso.
- 3 b) strumenti di valutazione oggettivi e standardizzati, tali da poter permettere un confronto e una valutazione dei punti di forza e di debolezza delle pratiche didattiche e delle scelte dei contenuti.
- 3 c) accordi di rete con le scuole secondarie di II grado del territorio, al fine di attivare percorsi di orientamento già a partire dalla seconda classe della scuola secondaria di I grado.
- 3 d) progettazione di attività didattiche svolte da docenti di un ordine di scuola diverso al fine di favorire una visione più completa dell'utenza scolastica e per favorire un avvicinamento degli studenti allo *step* successivo del proprio percorso scolastico.

### **AZIONE 4: INCLUSIVITA'**

- 3 a) adeguamento del piano per l'inclusività alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalla loro famiglie.
- 4 b) traduzione del Piano per l'inclusività in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES e per l'accoglienza e sostegno alle famiglie.

- 4 c) incremento delle attività a sostegno degli alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico e garantendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica.
- 4 d) garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyber bullismo, di bullismo nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana ( art. 3, 4, 29, 37, 51).

#### **AZIONE 5: LA SCUOLA DIGITALE**

- 5a) sviluppo delle competenze digitali degli allievi, garantendo la conoscenza dei linguaggi non verbali, l'uso consapevole delle nuove tecnologie e il loro utilizzo diffuse nell'attività didattica
- 5 b) formazione del personale docente sull'uso delle tecnologie e sviluppo di percorsi didattici coerenti con l'uso di strumenti informatici e di linguaggi digitali.
- 5 c) partecipazione a Bandi e progetti relativi all'incremento delle dotazioni informatiche delle scuole.

#### **AZIONE 6: I LINGUAGGI**

- 6 a) integrazione del curricolo con progetti legati allo sviluppo di tecniche espressive legate alla pittura, alla musica, al teatro.
- 6 b) implemento dell'attività sportiva attraverso un curricolo verticale e l'utilizzo di personale interno ed esterno nell'ottica di un pluralità di offerta in ambito sportivo e motorio.

#### **AZIONE 7: SICUREZZA E PREVENZIONE**

- 7 a) formazione di tutto il personale in materia di sicurezza e costruzione di un osservatorio permanente sulle condizioni degli edifici, degli spazi attrezzati e dei supporti alla sicurezza e al primo soccorso.
- 7 b) attivazione di progetti in collaborazione con le associazioni del territorio ( croce rossa, protezione civile) per lo sviluppo di un'educazione alla sicurezza.

#### **AZIONE 8: LA FORMAZIONE IN SERVIZIO**

- 8 a) fermo restando il piano Ministeriale destinato alla formazione dei docenti, la scuola attiverà percorsi di formazione in servizio relativamente ai temi emersi dal Collegio dei Docenti
- 8 b) costituzione di reti con altre scuole al fine di offrire una pluralità di proposte formative.

## CONCLUSIONI

Le linee di indirizzo, desunte dal RAV, sono la guida per la predisposizione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale.

La realizzazione delle 8 azioni presenti nel documento sarà possibile anche attraverso la dotazione di organico potenziato che la scuola richiederà entro i termini previsti dalla normativa e che si auspica corrisponda al numero di 6 unità per la Scuola Primaria e 3 unità per la Scuola Secondaria di I grado.

L'organico funzionale sarà organizzato secondo il seguente ordine di priorità:

5. Una figura in organico, sia per la Scuola Primaria che Secondaria, saranno destinate al semiesonero del collaboratore del Dirigente Scolastico e al supporto delle classi particolarmente numerose.
6. Potenziamento dell'orario della Scuola primaria al fine di garantire un' uniformità oraria alle classi organizzate a tempo normale (32 ore settimanali).
7. Utilizzo dei docenti in organico di potenziamento per progetti legati all'integrazione degli alunni con disabilità e con Bisogni Educativi Speciali anche in continuità con la scuola dell'infanzia.
8. Utilizzo dei posti di potenziamento per il raggiungimento degli obiettivi indicati nel Piano di Miglioramento e per la progettualità dell'Istituto finalizzata all'arricchimento dell'Offerta Formativa.

Al fine di garantire il diritto allo studio ed attivare soluzioni di emergenza nella gestione delle assenze, l'orario del personale in organico di potenziamento sarà strutturato in modo tale da poter garantire la sostituzione per un breve periodo ( 10 gg.) dei docenti assenti.

Il presente documento viene trasmesso a tutti i docenti e ai soggetti indicati in indirizzo e se ne raccomanda un'attenta lettura.

Il Dirigente Scolastico  
Dott.ssa Anna Pezzati

## ALLEGATO 9.b :

### **OBIETTIVI EDUCATIVI E TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

Le Indicazioni Nazionali del 2012 stabiliscono i traguardi per lo sviluppo delle competenze che gli alunni devono acquisire a conclusione della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Esse costituiscono, quindi, il quadro di riferimento per le scuole e contestualizzano i campi di esperienza e gli obiettivi di apprendimento relativi ad ogni ambito disciplinare della scuola Primaria e Secondaria di 1° grado.

La ricerca e l'innovazione educativa si organizzano e si sviluppano attraverso la costruzione del Curricolo. La comunità professionale della scuola è chiamata ad elaborare scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia dell'Istituzione Scolastica, predisponendo il Curricolo all'interno del Piano dell'Offerta Formativa nella considerazione:

- delle finalità
- degli obiettivi di apprendimento
- dei traguardi per lo sviluppo delle competenze

Il Curricolo si articola attraverso i **Campi di esperienza** nella scuola dell'infanzia ed attraverso le **Discipline** nelle scuole primaria e secondaria di primo grado.

#### **CAMPI DI ESPERIENZA E DISCIPLINE**

La progettazione educativo-didattica promuove:

- ❖ l'organizzazione degli apprendimenti in maniera progressivamente orientata ai saperi disciplinari;
- ❖ la ricerca delle connessioni fra i saperi disciplinari

Fin dalla scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado l'attività didattica è orientata alla qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e non ad una sequenza lineare, e necessariamente incompleta, di contenuti disciplinari.

Nelle Indicazioni le discipline, quindi, non sono aggregate in aree precostituite per non favorire un'affinità più intensa tra alcune rispetto ad altre, volendo rafforzare così trasversalità e interconnessioni più ampie e assicurare l'unitarietà del loro insegnamento.

con la seguente scansione temporale:

#### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

Gli obiettivi di apprendimento ed i traguardi per lo sviluppo delle competenze sono definiti:

- ❖ al termine della Scuola dell'Infanzia
- ❖ al termine del quinto anno della Scuola Primaria
- ❖ al termine del terzo anno della Scuola Secondaria di primo grado.

Gli **obiettivi di apprendimento** sono ritenuti strategici al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze previste dalle Indicazioni.

I **traguardi** rappresentano riferimenti per gli insegnanti, indicano piste da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno.

## SCUOLA DELL'INFANZIA

CAMPI DI ESPERIENZA	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	COMPETENZE
<b>IL SE' E L'ALTRO</b> L'ambiente sociale Il vivere insieme Le domande dei bambini	Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.	Stabilisce relazioni positive con le insegnanti e con i compagni. Collabora per la realizzazione di progetto comune
	Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esperienze e i propri sentimenti, sa esprimersi in modo sempre più adeguato.	Conosce la sua storia personale Sviluppa la fiducia in sé Esprime le proprie emozioni attraverso parole e situazioni Riconosce ed esprime i propri bisogni.
	Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre	Riconosce l'appartenenza al gruppo Accetta la diversità, evitando comportamenti discriminatori.
	Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.	Condivide con gli altri conquiste, decisioni, riflessioni, gioie e dispiaceri. Partecipa ad attività comuni interagendo con reciprocità con gli altri.
	Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.	Intuisce e esprime curiosità verso tutte le diversità culturali e non. Conosce il valore del rispetto di regole condivise attraverso l'uso delle stesse nella quotidianità.
	Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise	Percepisce la propria identità e parla di sé proiettandosi nel futuro e rivedendosi nel passato. Conosce la funzione e l'utilizzo dei vari ambienti scolastici. Comprende la necessità di norme di comportamento e di relazione, partecipando con cura alla gestione dell'ambiente con piccoli incarichi.
	Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città	Conosce usi, costumi e tradizioni del suo ambiente. Conosce i principali servizi del territorio (Biblioteca, ludoteca, campi sportivi ecc ecc )

CAMPI DI ESPERIENZA	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	COMPETENZE
<b>IL CORPO E IL MOVIMENTO</b> Identità, autonomia, salute	Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola	Sviluppa schemi motori interagendo con gli altri, attraverso giochi di gruppo e giochi di ruolo, rispettando e facendo rispettare le regole condivise. Utilizza un comportamento corretto e adeguato durante le varie fasi della giornata scolastica.
	Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.	Ha cura della propria persona in modo autonomo e corretto. Sviluppa una buona autonomia personale e prende coscienza di ciò che fa bene e di ciò che fa male. Sviluppa una sensibilizzazione nei confronti del cibo e un comportamento corretto nell'alimentazione provando ad assaggiare tutto.
	Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.	Individua in relazione a sé posizioni e direzioni spaziali. Distingue le situazioni del corpo in relazione agli oggetti (vicino, lontano; accanto, dietro, avanti...ecc..ecc.) sia nello spazio chiuso che in quello aperto.
	Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.	Controlla schemi dinamici segmentari e generali (coordinazione, equilibrio, lateralità...) e li adatta all'ambiente in cui si trova. Sa muoversi rispettando i comandi individuando situazioni statiche e dinamiche e superando ostacoli. Rispetta le regole dei giochi motori proposti.
	Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.	Riconosce e denomina le parti del corpo su di sé sugli altri e su un'immagine. Rappresenta in modo completo la figura umana e la ricomponne (6 elementi) se divisa in più parti.

<b>CAMPI DI ESPERIENZA</b>	<b>TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>	<b>COMPETENZE</b>
<b>IMMAGINI SUONI COLORI</b> Linguaggi creatività espressione	Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.	Esprime emozioni usando il linguaggio corporeo e iconografico. Rievoca e racconta fatti ed esperienze personali anche utilizzando il corpo (drammatizzazione).
	Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.	Legge e racconta le proprie produzioni grafiche attraverso il disegno, la pittura e attività manipolative. Produce immagini decorazioni e composizioni in modo personale Osserva e scopre le potenzialità espressive del colore riconoscendolo e denominandolo. Utilizza materiali plastici per realizzare prodotti pensati.
	Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.	Sviluppa il senso estetico l'osservazione di immagini e opere d'arte. Sviluppa interessi per spettacoli musicali, teatrali e cinematografici.
	Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.	Esplora le possibilità espressive del corpo e della propria voce.
	Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.	Sa cantare e muoversi in sintonia con i compagni ascoltando un brano musicale.
	Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli	Riconoscere ritmi diversi: marcia, corsa e passo lento, individuando attraverso simboli condivisi i corrispettivi ritmi.
<b>I DISCORSI E LE PAROLE</b> Comunicazione, lingua e cultura	Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.	Si esprime utilizzando frasi complete (soggetto verbo –predicato) Partecipa in modo soddisfacente alla conversazione attenendosi all'argomento trattato
	Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative	Sa esprimere opinioni, osservazioni, sensazioni, gusti, desideri, preferenze, sentimenti e stati d'animo
	Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati	Sa usare creativamente la lingua italiana (giochi linguistici, indovinelli, filastrocche)
	Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.	Rievoca e racconta fatti ed esperienze personali. Sa dare resoconti spiegazioni pertinenti Sa trovare sistemi per comunicare (posta messaggi ecc)

	Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.	Attraverso l'uso di filastrocche e rime ipotizza la struttura "sonora" della lingua. Sa esprimersi - in maniera creativa attraverso il linguaggio grafico pittorico e plastico. Sa esprimersi in maniera creativa attraverso il linguaggio teatrale.
	Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media	Riconosce e produce simboli convenzionali e non. Scopre la presenza della lingua scritta nel contesto scolastico e non. Scopre gradualmente le caratteristiche della lingua scritta e le sue funzioni. Esplora e familiarizza con le tecnologie multimediali scoprendone le possibilità espressive e comunicative.
<b>LA CONOSCENZA DEL MONDO</b> Oggetti, fenomeni, viventi Numero e spazio	Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.	Sa costruire raggruppamenti (con costruzioni, blocchi logici) tenendo conto del colore e della dimensione degli oggetti Sa individuare ed indicare situazioni corrispondenti ai concetti: tanti-pochi/ di più -di meno.
	Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.	Sa orientarsi nella giornata scolastica distinguendo: mattino, mezzogiorno, pomeriggio Sa riconoscere eventi che si ripetono ciclicamente nel tempo all'interno della vita scolastica (routin)
	Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.	Sa raccontare una semplice esperienza rispettando l'ordine temporale in cui avvengono i fatti Formula considerazioni-domande pertinenti rispetto al problema rilevato Sa formulare proposte per risolvere situazioni problematiche
	Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.	Conosce le caratteristiche morfologiche e fisiologiche che caratterizzano le persone. Sviluppa e organizza le proprie conoscenze sul corpo umano. Conosce descrive e rappresenta aspetti morfologici, fisiologici che caratterizzano alcuni esseri viventi.
	Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.	Sa utilizzare in modo appropriato simboli convenzionali, familiarizza con le nuove tecnologie e scopre le possibilità espressive e creative.
	Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità	Data una situazione di gioco toglie o aggiunge elementi come richiesto dalla situazione problematica proposta.
	Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali	Sa rappresentare e denominare oggetti in alto, in basso, vicino, lontano, in mezzo, ai lati. Sa leggere e decodificare simboli ed orientarsi in una mappa.

# SCUOLA PRIMARIA

ITALIANO	OBIETTIVI	TRAGUARDI <i>(al termine della classe quinta)</i>
<b>ASCOLTARE E PARLARE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Cogliere l'argomento principale dei discorsi altrui.</li> <li>– Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola, ponendo domande pertinenti e chiedendo chiarimenti.</li> <li>– Riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e/o logico e inserendo elementi descrittivi funzionali al racconto.</li> <li>– Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento con un breve intervento.</li> <li>– Comprendere le informazioni essenziali di un'esposizione, di istruzioni per l'esecuzione di compiti, di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...).</li> <li>– Organizzare un breve discorso orale su un tema affrontato in classe o una breve esposizione su un argomento di studio con l'ausilio di una scaletta.</li> </ul>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti (conversazione, discussione, scambi epistolari...) attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</li> <li>- Comprende testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, di intrattenimento e/o svago, di studio, ne individua il senso globale e/o le informazioni principali, utilizza strategie di lettura funzionali agli scopi.</li> <li>- Legge testi letterari di vario genere appartenenti alla letteratura dell'infanzia, sia a voce alta, con tono di voce espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma, riuscendo a formulare su di essi semplici pareri personali.</li> </ul>
<b>LEGGERE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.</li> <li>– Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.</li> <li>– Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento.</li> <li>– Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici e/o conoscitivi applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione (come, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.).</li> <li>– Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.</li> <li>– Leggere testi letterari narrativi e semplici testi poetici mostrando di riconoscere le caratteristiche essenziali che li contraddistinguono (versi, strofe, rime, ripetizione di suoni, uso delle parole e dei significati), l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.</li> <li>– Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.</li> <li>- Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto, porsi domande all'inizio e durante la lettura; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.</li> </ul>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti (conversazione, discussione, scambi epistolari...) attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</li> <li>- Comprende testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, di intrattenimento e/o svago, di studio, ne individua il senso globale e/o le informazioni principali, utilizza strategie di lettura funzionali agli scopi.</li> <li>- Legge testi letterari di vario genere appartenenti alla letteratura dell'infanzia, sia a voce alta, con tono di voce espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma, riuscendo a formulare su di essi semplici pareri personali.</li> </ul>

<p style="text-align: center;"><b>SCRIVERE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.</li> <li>- Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri e che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni, anche utilizzando programmi di videoscrittura.</li> <li>- Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie).</li> <li>- Scrivere una lettera indirizzata a destinatari noti, adeguando le forme espressive al destinatario e alla situazione di comunicazione.</li> <li>- Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.</li> <li>- Realizzare testi collettivi in cui si fanno resoconti di esperienze scolastiche, si illustrano procedimenti per fare qualcosa, si registrano opinioni su un argomento trattato in classe.</li> <li>- Rielaborare testi (parafrasare un racconto, riscrivere apportando cambiamenti di caratteristiche, sostituzioni di personaggi, punti di vista, riscrivere in funzione di uno scopo dato...) anche utilizzando programmi di videoscrittura.</li> <li>- Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, in cui siano rispettate le funzioni sintattiche e semantiche dei principali segni interpuntivi.</li> <li>- Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici .</li> </ul>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Produce testi (di invenzione, per lo studio, per comunicare) legati alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.</li> <li>- Rielabora testi manipolandoli: <i>cambio del finale, completamento della parte centrale o iniziale di un racconto, trasformazione dalla prima alla terza persona e viceversa, cambio dei tempi, parafrasi del testo poetico. (tolto: parafrasandoli, completandoli, trasformandoli (parafrasi e riscrittura).</i></li> <li>- Sviluppa gradualmente abilità funzionali allo studio estrapolando dai testi scritti informazioni su un dato argomento utili per l'esposizione orale e la memorizzazione, acquisendo un primo nucleo di terminologia specifica, raccogliendo impressioni personali e/o collettive, registrando opinioni proprie o altrui.</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>RIFLETTERE SULLA LINGUA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi.</li> <li>- Riconoscere e denominare le parti principali del discorso e gli elementi basilari di una frase.</li> <li>- Conoscere i principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole (parole semplici, derivate, composte, prefissi e suffissi).</li> <li>- Comprendere le principali relazioni tra le parole (somiglianze, differenze) sul piano dei significati.</li> <li>- Comprendere e utilizzare il significato di parole e termini specifici legati alle discipline di studio.</li> <li>- Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione per trovare una risposta ai propri dubbi linguistici.</li> <li>- Riconoscere la funzione dei principali segni interpuntivi.</li> <li>- Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Svolge attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge.</li> <li>- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi.</li> </ul>

MATEMATICA	OBIETTIVI	TRAGUARDI <i>(al termine della classe quinta)</i>
<b>NUMERI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero.</li> <li>- Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali ed eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.</li> <li>- Dare stime per il risultato di una operazione.</li> <li>- Conoscere il concetto di frazione e di frazioni equivalenti</li> <li>- Operare con le frazioni</li> <li>- Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.</li> <li>- Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti.</li> <li>- Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.</li> <li>- Conoscere sistemi di notazioni dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.</li> </ul>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, anche grazie a molte esperienze in contesti significativi, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato siano utili per operare nella realtà.</li> <li>- Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</li> <li>- Percepisce e rappresenta forme, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo, utilizzando in particolare strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura.</li> <li>- Utilizza rappresentazioni di dati adeguate e le sa utilizzare in situazioni significative per ricavare informazioni.</li> </ul>
<b>SPAZIO E FIGURE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Descrivere e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri.</li> <li>- Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria).</li> <li>- Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.</li> <li>- Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione.</li> <li>- Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.</li> <li>- Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando ad esempio la carta a quadretti).</li> <li>- Determinare il perimetro di una figura.</li> <li>- Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione.</li> <li>- Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconosce che gli oggetti possono apparire diversi a seconda dei punti di vista.</li> <li>- Descrivere e classificare figure in base a caratteristiche geometriche e utilizza modelli concreti di vario tipo anche costruiti o progettati con i suoi compagni.</li> <li>- Affronta i problemi con strategie diverse e si rende conto che in molti casi possono ammettere più soluzioni.</li> <li>- Riesce a risolvere facili problemi (non necessariamente ristretti a un unico ambito) mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati e spiegando a parole il procedimento seguito.</li> </ul>
<b>RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.</li> <li>- Usare le nozioni di media aritmetica e di frequenza.</li> <li>- Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.</li> <li>- Conoscere le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse/pesi e usarle per effettuare misure e stime.</li> <li>- Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.</li> <li>- In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.</li> <li>- Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Impara a costruire ragionamenti (se pure non formalizzati) e a sostenere le proprie tesi, grazie ad attività laboratoriali, alla discussione tra pari e alla manipolazione di modelli costruiti con i compagni.</li> <li>- Impara a riconoscere situazioni di incertezza e ne parla con i compagni iniziando a usare le espressioni "è più probabile", "è meno probabile" e, nei casi più semplici, dando una prima quantificazione.</li> </ul>

<b>STORIA</b>	<b>OBIETTIVI</b>	<b>TRAGUARDI</b> <i>(al termine della classe quinta)</i>
<b>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Confrontare i quadri storici delle civiltà studiate.</li> <li>- Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate.</li> <li>- Usare cronologie e carte storico/geografiche per rappresentare le conoscenze studiate.</li> </ul>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita;</li> <li>- conosce gli aspetti fondamentali della preistoria, della protostoria e della storia antica;</li> </ul>
<b>USO DELLE FONTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ricavare informazioni da documenti di diversa natura utili alla comprensione di un fenomeno storico.</li> <li>- Rappresentare in un quadro storico-sociale il sistema di relazioni tra i segni e le testimonianze del passato presenti sul territorio vissuto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- usa la linea del tempo, per organizzare informazioni, conoscenze, periodi ed individuare successioni, contemporaneità, durate e periodizzazioni;</li> <li>- individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali;</li> </ul>
<b>STRUMENTI CONCETTUALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Usare la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (prima e dopo Cristo) e conoscere altri sistemi cronologici.</li> <li>- Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- organizza la conoscenza, tematizzando e usando semplici categorie (alimentazione, difesa, cultura);</li> <li>- produce semplici testi storici; comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche;</li> <li>- sa usare carte geo-storiche e inizia a usare gli strumenti informatici con la guida dell'insegnante;</li> </ul>
<b>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.</li> <li>- Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali.</li> <li>- Elaborare in forma di racconto, orale e scritto, gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.</li> <li>- Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- sa raccontare i fatti studiati;</li> <li>- riconosce le tracce storiche presenti sul territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale;</li> <li>- comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità;</li> <li>- comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero Romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</li> </ul>

<b>GEOGRAFIA</b>	<b>OBIETTIVI</b>	<b>TRAGUARDI</b> <i>(al termine della classe quinta)</i>
<b>ORIENTAMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche, utilizzando la bussola e i punti cardinali.</li> <li>- Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano e a spazi più lontani attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici e immagini da satellite, ecc.)</li> </ul>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche.</li> </ul>
<b>LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche a diversa scala, carte tematiche, grafici, immagini da satellite, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici.</li> <li>- Localizzare sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.</li> <li>- Localizzare le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</li> <li>-Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi (di montagna, collina, pianura, costieri, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani.</li> <li>-è in grado di conoscere e localizzare i principali "oggetti" geografici fisici (monti, fiumi, laghi,...) e antropici (città, porti e aeroporti, infrastrutture...) dell'Italia.</li> </ul>
<b>PAESAGGIO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche.</li> <li>-Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, fotografiche, artistico-letterarie).</li> </ul>
<b>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere e applicare il concetto polisemico di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa), e utilizzarlo a partire dal contesto italiano.</li> <li>- Comprendere che il territorio è costituito da elementi fisici e antropici connessi e interdipendenti.</li> <li>- Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.</li> </ul>	

SCIENZE	OBIETTIVI	TRAGUARDI <i>(al termine della classe quinta)</i>
<b>OGGETTI, MATERIALE TRASFORMAZIONI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc.</li> <li>- Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia.</li> <li>- Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali.</li> <li>- Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc).</li> <li>- Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.).</li> </ul>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</li> <li>- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</li> <li>- Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.</li> </ul>
<b>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino;</li> <li>- Individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo:</li> <li>- Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente.</li> <li>- Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.</li> <li>- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</li> <li>- Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.</li> </ul>
<b>L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare.</li> <li>- Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio.</li> <li>- Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità.</li> <li>Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita.</li> <li>- Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali.</li> <li>- Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.</li> <li>- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.</li> <li>- Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.</li> </ul>

INGLESE	OBIETTIVI	TRAGUARDI <i>(al termine della classe quinta)</i>
ASCOLTO	- Comprendere brevi dialoghi, espressioni e frasi di uso quotidiano identificando parole chiave ed il senso generale di argomenti conosciuti.	L'alunno:
PARLATO	- Descrivere persone, luoghi ed oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate. Riferire semplici informazioni inerenti la sfera personale. Interagire con un compagno o un adulto utilizzando espressioni adatte alla situazione.	- comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari  - descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente
LETTURA	- Leggere e comprendere brevi e semplici testi accompagnati da supporti visivi e sonori, cogliendo il loro significato globale identificando parole e frasi familiari.	interagisce nel gioco con espressioni e frasi memorizzate  - individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche ed usi della lingua straniera.
SCRITTURA	- Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentare se stessi ed i compagni, seguendo un modello dato.	

ARTE E IMMAGINE	OBIETTIVI	TRAGUARDI <i>(al termine della classe quinta)</i>
ESPRIMERSI E COMUNICARE	- Produrre elaborati espressivi personali e rielaborare creativamente immagini e materiali attraverso molteplici tecniche e strumenti diversificati (grafico-espressivi, pittorici e plastici, audiovisivi e multimediali), utilizzando la conoscenza degli elementi del linguaggio visivo e il bagaglio acquisito nella lettura di opere d'arte.	L'alunno :  - utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali);
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	- Riconoscere gli elementi di base del linguaggio visivo (punti, linee, forme, colori, volumi, spazi) e le loro relazioni spaziali, individuando il loro significato espressivo nell'osservazione, nella descrizione e nella lettura di immagini, foto, opere grafiche o pittoriche. - Osservare, descrivere e decodificare messaggi audiovisivi (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)	- è in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.) ;

<b>COMPNDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere gli aspetti formali, compositivi e stilistici di alcune opere di artisti antichi e moderni per comprenderne il messaggio; analizzare oggetti d'arte e di artigianato provenienti dalla propria e da altre culture.</li> <li>- Conoscere, apprezzare e rispettare i beni storici, artistici e culturali presenti nel proprio territorio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria;</li> <li>- conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</li> </ul>
<b>ED.FISICA</b>	<b>OBIETTIVI</b>	<b>TRAGUARDI</b> <i>(al termine della classe quinta)</i>
<b>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO ED IL TEMPO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc).</li> <li>- Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</li> </ul>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</li> <li>- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.</li> </ul>
<b>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.</li> <li>- Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di <i>giocosport</i> anche come orientamento alla futura pratica sportiva.</li> <li>- Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.</li> <li>- Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</li> </ul>
<b>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di <i>giocosport</i>.</li> <li>- Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole</li> <li>- Partecipare attivamente alle varie forme di gioco , organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri</li> <li>- Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.</li> <li>- Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</li> </ul>

<b>SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</li> <li>- Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.</li> </ul>	
<b>MUSICA</b>	<b>OBIETTIVI</b>	<b>TRAGUARDI</b> <i>(al termine della classe quinta)</i>
<b>CANTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare la voce per riprodurre un brano musicale ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione ed improvvisazione</li> <li>- Eseguire brani collettivamente anche polifonici</li> <li>- Curare l'emissione vocale, l'espressività e l'interpretazione</li> <li>- Cantare brani di vario genere e provenienza</li> <li>- Eseguire canti corali, polifonici o accompagnati da semplici strumenti musicali o con il battito delle mani</li> </ul>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale ed in riferimento alla loro fonte;</li> </ul>
<b>RITMO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Consolidare figure ritmiche più complesse</li> <li>- Consolidare sequenze ritmiche più complesse</li> <li>- Eseguire collettivamente ed individualmente sequenze ritmiche con gli strumenti ritmici</li> <li>- Eseguire melodie sempre più complesse con gli strumenti ritmici</li> <li>- Coordinare la propria azione con quella di altri</li> <li>- Usare gli strumenti ritmici per accompagnare canti, brani musicali e filastrocche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- esplora diverse possibilità espressive della voce, degli oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri;</li> <li>- fa uso di forme di notazione analogiche o codificate;</li> <li>- articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo gli strumenti;</li> <li>- improvvisa liberamente ed in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi;</li> </ul>
<b>SUONO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Consolidare la carta d'identità dei suoni</li> <li>- Discriminare ed elaborare eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale ed in riferimento alla loro fonte</li> <li>- Riflettere su come un autore utilizza timbro ed intensità per descrivere</li> <li>- Distinguere e classificare gli strumenti musicali in base al timbro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- esegue semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti;</li> </ul>
<b>ASCOLTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ascoltare e riconoscere diversi tipi di espressione vocale</li> <li>- Ascoltare, interpretare e descrivere brani musicali di diverso genere</li> <li>- Analizzare il significato e l'importanza della musica per sottolineare-completare la comunicazione</li> <li>- Comprendere che la musica può cambiare il significato ad un'immagine</li> <li>- Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica;</li> <li>- ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</li> </ul>

<b>NOTAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Consolidare la lettura e la scrittura delle note nel pentagramma</li> <li>- Scoprire, comprendere ed esprimere graficamente i valori delle note</li> <li>- Riconoscere le figure musicali e le pause</li> <li>- Acquisire il concetto di scala musicale</li> <li>- Leggere melodie più complesse</li> </ul>	
<b>STRUMENTO *</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Approfondire la conoscenza del flauto con l'utilizzo di entrambe le mani</li> <li>- Saper riprodurre melodie con nove note (dal Do basso al RE alto)</li> <li>- Sviluppare l'abilità manuale e l'autocontrollo</li> </ul>	

\* L'avvio dello studio del flauto inizia dalla classe seconda: **PERCORSO FACOLTATIVO**

TECNOLOGIA	OBIETTIVI	TRAGUARDI <i>(al termine della classe quinta)</i>
<b>VEDERE E OSSERVARE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.</li> <li>- Leggere e ricavare informazioni utili da istruzioni di uso o montaggio.</li> <li>- Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti e ambienti.</li> <li>- Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.</li> <li>- Riconoscere e utilizzare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.</li> <li>- Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.</li> </ul>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.</li> <li>- È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.</li> <li>- Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.</li> </ul>
<b>PREVEDERE E IMMAGINARE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.</li> <li>- Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relativi alla propria classe.</li> <li>- Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti.</li> <li>- Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto, anche multimediale, elencando gli strumenti e i materiali necessari.</li> <li>- Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.</li> <li>- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</li> </ul>

<p><b>INTERVENIRE E TRASFORMARE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni.</li> <li>- Utilizzare semplici procedure per la realizzazione di semplici ricette di cucina.</li> <li>- Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.</li> <li>- Realizzare un oggetto in cartoncino o altri materiali facilmente reperibili, descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.</li> <li>- Utilizzare programmi informatici di varia utilità, funzionali agli apprendimenti delle varie discipline. Utilizzare la navigazione e gli strumenti telematici per ricercare informazioni, approfondire argomenti di studio e comunicare con altri soggetti coinvolti nei progetti scolastici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.</li> <li>- Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.</li> </ul>
---	---	--

## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ITALIANO	OBIETTIVI	TRAGUARDI <i>(al termine scuola sec. di 1° grado)</i>
<b>ASCOLTO E PARLATO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper ascoltare testi prodotti da altri di argomento e registro vari.</li> <li>- Ascoltare testi e riuscire a prendere appunti, isolando le parole chiave.</li> <li>- Riuscire a comprendere e rielaborare gli argomenti principali, sfruttando le varie strategie usate in classe.</li> <li>- Parlare rispettando i tempi altrui e i turni d'intervento, raccontando ciascuno le proprie esperienze e restando aderenti all'argomento trattato.</li> <li>- Saper narrare seguendo l'ordine cronologico degli eventi e usando un registro adeguato agli argomenti trattati.</li> <li>- Saper descrivere personaggi, circostanze, oggetti in base allo scopo e con un lessico adeguato.</li> <li>- Riferire oralmente su un argomento di studio in modo chiaro e con un lessico specifico, anche mediante l'eventuale ausilio di materiale di supporto, precisando le fonti..</li> <li>- Saper argomentare in maniera efficace e valida.</li> </ul>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sa dialogare in maniera costruttiva e rispettosa in tutte le situazioni e su tutti gli argomenti.</li> <li>- Usa la comunicazione orale per collaborare con i pari nell'ambito di attività didattiche di gruppo.</li> <li>- Ascolta e comprende le informazioni provenienti da emittenti esterne, cercando di coglierne le intenzioni.</li> <li>- Espone a compagni e docenti gli argomenti di studio e di approfondimento con l'eventuale ausilio di diverse tipologie di supporto.</li> <li>- Legge testi letterari e li rielabora con la guida dell'insegnante e confrontandosi con i compagni.</li> <li>- Utilizza il dizionario allo scopo di acquisire un lessico di base e specifico al fine di impiegarlo nelle varie discipline.</li> </ul>
<b>LETTURA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere a voce alta in maniera espressiva.</li> <li>- Leggere, in modalità silenziosa, testi di vario genere, progressivamente più complessi, applicando tecniche scritte di supporto alla comprensione.</li> <li>- Ricavare informazioni dividendo il racconto in sequenze e utilizzando parole-chiave.</li> <li>- Leggere testi di varia natura, individuando le tematiche principali e le intenzioni comunicative dell'autore.</li> <li>- Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative, fondate sul testo.</li> </ul>	
<b>SCRITTURA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo, a partire dall'analisi del compito di scrittura, rispettando le convenzioni grafiche.</li> <li>- Scrivere correttamente testi di varia natura (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo), utilizzando il lessico e il registro adeguati al ricevente e alla situazione espositiva.</li> <li>- Utilizzare la videoscrittura</li> <li>- Riuscire a costruire mappe e schemi anche con un adeguato supporto informatico allo scopo di facilitare l'esposizione orale.</li> <li>- Inventare forme diverse di scrittura creativa, utilizzando giochi linguistici e quanto altro possa rivelarsi utile.</li> </ul>	

<b>AMPLIAMENTO E UTILIZZO CORRETTO DEL LESSICO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Ampliare il proprio lessico.</li> <li>-Acquisire lessici specialistici.</li> <li>-Essere in grado di effettuare scelte lessicali pertinenti e adeguate sia nell'esposizione scritta che in quella orale.</li> </ul>	
<b>RIFLESSIONE SULL'USO DELL'ALINGUA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Riconoscere le strutture morfo-sintattiche della lingua.</li> <li>-Riconoscere le parti del discorso e le loro funzioni logico-sintattiche.</li> <li>-Essere in grado di riconoscere e correggere i propri errori.</li> </ul>	

STORIA	OBIETTIVI	TRAGUARDI <i>(al termine scuola sec. di 1° grado)</i>
<b>USO DELLE FONTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Iniziare ad utilizzare le fonti storiche (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, etc.), le informazioni di tipo ambientali legate al periodo in oggetto e applicare i seguenti strumenti concettuali (ordinamento cronologico, ipotesi di causa ed effetto, prove di falsificazione, ipotesi sulle finalità anche per comprendere problemi di attualità.</li> </ul>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sa acquisire e produrre in maniera autonoma informazioni storiche attraverso varie fonti.</li> <li>- Comprende e rielabora i testi storici in maniera autonoma.</li> <li>- Espone oralmente le conoscenze storiche acquisite, anche in maniera critica, facendo gli opportuni collegamenti.</li> <li>- Sa confrontare e attualizzare le conoscenze in relazione alle varie problematiche contemporanee.</li> </ul>
<b>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Saper organizzare le informazioni attraverso la costruzione di mappe spazio-temporali, schemi, anche attraverso l'utilizzo di risorse multimediali.</li> <li>-Contestualizzare gli eventi storici anche in rapporto alle proprie realtà locali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana, europea e mondiale, sapendo operare confronti .</li> <li>- Conosce gli elementi fondamentali del patrimonio culturale mondiale.</li> </ul>

<b>STRUMENTI CONCETTUALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Comprendere l'evoluzione dei processi storici.</li> <li>-Conoscere il patrimonio culturale in relazione ai vari temi affrontati.</li> <li>-Utilizzare le competenze acquisite al fine di meglio comprendere problemi legati alla sfera ecologica, interculturale e sociale.</li> </ul>	
<b>PRODUZIONE SCRITTA ED ORALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Saper produrre testi estrapolando conoscenze da fonti di vario genere.</li> <li>-Saper argomentare i concetti appresi usando un linguaggio specifico.</li> </ul>	

<b>GEOGRAFIA</b>	<b>OBIETTIVI</b>	<b>TRAGUARDI</b> <i>(al termine scuola sec. di 1°grado)</i>
<b>ORIENTAMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Orientarsi sulle carte e orientare le carte in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi.</li> <li>- Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.</li> </ul>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sa interpretare e orientare le carte geografiche, utilizzando coordinate, punti cardinali e punti di riferimento fissi.</li> <li>-Sa utilizzare varie fonti geografiche (grafici, fotografie, dati statistici etc.).</li> <li>- Sa rilevare dai paesaggi europei, mondiali ed in particolare quelli italiani gli elementi fisici, storici, artistici da tutelare e valorizzare.</li> </ul>
<b>LINGUAGGIO SPECIFICO DELLA GEOGRAFIA</b>	<p>Saper leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Saper utilizzare strumenti tradizionale e innovativi per comprendere fatti e fenomeni del territorio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Inizia a valutare l'impatto ambientale dell'antropizzazione sul territorio.</li> </ul>

<b>PAESAGGIO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Saper cogliere le specificità e l'evoluzione delle caratteristiche fondamentali dei paesaggi italiani, europei e mondiali.</li> <li>-Conoscere le problematiche relative alla tutela del patrimonio culturale e naturale.</li> <li>- Sviluppare la coscienza ecologica</li> </ul>	
<b>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza dell'Italia, dell'Europa e degli altri continenti in relazione agli aspetti fisici, politici, climatici, storici, culturali ed economici.</li> </ul>	

<b>MATEMATICA</b>	<b>OBIETTIVI</b>	<b>TRAGUARDI</b> <i>(al termine scuola sec. di 1° grado)</i>
<b>NUMERI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Eseguire con sicurezza le operazioni con numeri naturali, razionali, relativi a mente oppure utilizzando gli algoritmi scritti o la calcolatrice o i fogli di calcolo</li> <li>- Utilizzare le proprietà delle operazioni per semplificare i calcoli</li> <li>- Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.</li> <li>- Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.</li> <li>- Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.</li> <li>- Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione.</li> <li>- Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi</li> <li>- Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare e utilizzare</li> <li>- Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri</li> <li>- Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande in matematica e situazioni concrete</li> <li>- Scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per fini diversi</li> <li>- Conoscere le potenze ed usare le loro proprietà per semplificare i calcoli</li> <li>- Conoscere e operare con la radice quadrata</li> <li>- Conoscere il concetto di numero irrazionale</li> <li>- Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.</li> <li>- Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato</li> <li>- Conoscere e utilizzare elementi di calcolo letterale</li> </ul>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- si muove con sicurezza nel calcolo, padroneggia le diverse rappresentazioni dei numeri, stima la loro grandezza e il risultato di operazioni.</li> <li>-Riconosce le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e coglie le relazioni tra i loro elementi.</li> <li>-Analizza e interpreta rappresentazioni di dati</li> <li>-Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la coerenza dei risultati</li> <li>-Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta</li> <li>-Confronta procedimenti diversi e produce generalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</li> <li>-Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite</li> <li>-Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e contro esempi adeguati</li> <li>-Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano,</li> </ul>

<b>SPAZIO E FIGURE</b>	<p>Riprodurre figure geometriche del piano e dello spazio utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria).  Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.  Conoscere definizioni , proprietà significative ed elementi delle principali figure piane e solide  Descrivere figure e costruzioni geometriche  Riprodurre figure geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri.  Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata.  Conoscere le fondamentali relazioni fra gli elementi di figure piane e solide. In particolare conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni  Determinare l'area dei poligoni e figure composte utilizzando anche il concetto di equivalenza  Conoscere il numero <math>\pi</math>, ed il suo significato  Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza  Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti.  Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e darne stime di oggetti della vita quotidiana  - Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.</p>	<p>formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.  -Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.  -Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica e -  -Ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni reali</p>
<b>RELAZIONI E FUNZIONI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà</li> <li>- Esprimere la relazione di proporzionalità in vari modi e saperla utilizzare anche in contesti legati a situazioni reali</li> <li>- Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle,</li> <li>- Conoscere in particolare le funzioni del tipo <math>y=ax</math>, <math>y=a/x</math>, <math>y=ax^2</math>, <math>y=2n</math> e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità.</li> <li>- Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.</li> </ul>	
<b>DATI E PREVISIONI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico</li> <li>- Confrontare dati al fine di prendere decisioni in situazioni significative</li> <li>- Conoscere e calcolare in una indagine statistica i valori medi (moda, mediana, media aritmetica, campo di variazione ) dei dati a disposizione</li> <li>- In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti.</li> <li>- Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.</li> </ul>	

<b>SCIENZE</b>	<b>OBIETTIVI</b> <i>Per il loro raggiungimento verranno privilegiate, quando possibile, attività laboratoriali anche in riferimento al progetto del L.S.S.</i>	<b>TRAGUARDI</b> <i>(al termine scuola sec. di 1° grado)</i>
<b>FISICA E CHIMICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica, ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso</li> <li>-Acquisire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva e si trasforma</li> <li>-Conoscere i principali elementi chimici soprattutto in riferimento allo studio delle molecole biologiche</li> </ul>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- esplora e sperimenta lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</li> <li>-Sviluppa semplici schemi e modelli di fatti e fenomeni</li> <li>-Riconosce strutture e funzioni del corpo umano ed è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</li> <li>-Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo</li> </ul>
<b>ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Osservare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti</li> <li>-Conoscere i moti del sistema sole-terra-luna e le loro conseguenze</li> <li>-Conoscere i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine</li> <li>- Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche)</li> <li>- Conoscere fenomeni sismici, vulcanici e idrogeologici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-È consapevole del ruolo dell'uomo sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e conosce stili di vita ecologicamente responsabili.</li> <li>- Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</li> <li>-Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo tecnologico</li> </ul>
<b>BIOLOGIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscere l'anatomia e la fisiologia degli esseri viventi animali e vegetali</li> <li>-Riconoscere le somiglianze e le differenze delle strutture degli esseri viventi in base alla funzione che svolgono</li> <li>-Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica</li> <li>-Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe</li> <li>-Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali.</li> </ul>	

TECNICA	OBIETTIVI	TRAGUARDI <i>(al termine scuola sec. di 1° grado)</i>
<b>VEDERE, OSSERVARE E SERIMENTARE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.</li> <li>- Leggere e interpretare semplici disegni tecnici Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.</li> <li>-Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.</li> </ul>	<p>L'alunno :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.</li> <li>-Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.</li> <li>-È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.</li> </ul>
<b>PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico.</li> <li>- Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.</li> <li>- Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.</li> <li>- Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla struttura.</li> <li>-Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.</li> <li>-Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato</li> <li>-Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne uso.</li> <li>-Sa utilizzare istruzioni tecniche per eseguire compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.</li> <li>-Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o relative alla struttura e al funzionamento di sistemi utilizzando linguaggi multimediali e di programmazione.</li> </ul>
<b>INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni.</li> <li>- Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad esempio: preparazione e cottura degli alimenti).</li> <li>- Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici.</li> <li>- Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo.</li> <li>- Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.</li> <li>- Programmare ambienti informatici ed elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot.</li> </ul>	

INGLESE	OBIETTIVI	TRAGUARDI (al termine scuola sec. di 1° grado)
<b>ASCOLTO</b> (COMPRENSIONE ORALE)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero e, in generale, agli argomenti trattati in classe.</li> <li>- Individuare l'informazione principale relativamente a sequenze audio e video proposte nel contesto della lezione, utilizzando i linguaggi della multimedialità ( LIM, laboratorio linguistico, web etc). Il tutto in relazione ad argomenti che riguardano gli interessi degli studenti o l'attualità e la cultura, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro.</li> <li>- Individuare, ascoltando, termini specifici e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</li> </ul>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.</li> <li>- Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. Interagisce in base al proprio livello di competenze con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.</li> <li>- Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.</li> <li>Legge testi informativi e comprende eventuali spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</li> <li>- Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.</li> <li>- Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.</li> </ul>
<b>PARLATO</b> (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi costruite in modo semplice; raccontare esperienze passate, fare previsioni e programmi per il futuro .</li> <li>- Interagire con uno o più interlocutori nei contesti comunicativi proposti, comprendendo i punti chiave di una conversazione ed esponendo le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.</li> <li>- Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili, utilizzando intonazione e pronuncia corrette.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.</li> <li>- Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.</li> </ul>
<b>LETTURA</b> (COMPRENSIONE SCRITTA)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali.</li> <li>- Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline.</li> <li>- Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative.</li> <li>- Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate.</li> </ul>	
<b>SCRITTURA</b> (PRODUZIONE SCRITTA)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi.</li> <li>- Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici.</li> <li>- Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.</li> </ul>	

<b>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma linguistica in testi orali e scritti di uso comune.</li> <li>- Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.</li> <li>- Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.</li> <li>-Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento attraverso percorsi di consapevolezza dell'uso linguistico e di autoapprendimento.</li> </ul>	
--	---	--

<b>MUSICA</b>	<b>OBIETTIVI</b>	<b>TRAGUARDI</b> <i>(al termine scuola sec. di 1°grado)</i>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.</li> <li>-Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici.</li> <li>-Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.</li> <li>-Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali.</li> <li>-Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.</li> <li>-Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.</li> <li>-Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.</li> </ul>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.</li> <li>-Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla riproduzione di brani musicali.</li> <li>-È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.</li> <li>-Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.</li> <li>-Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.</li> </ul>

<b>ARTE ED IMMAGINE</b>	<b>OBIETTIVI</b>	<b>TRAGUARDI</b> <i>(al termine scuola sec. di 1° grado)</i>
<b>ESPRIERSI E COMUNICARE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva.</li> <li>-Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa personale</li> <li>-Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini</li> <li>-Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline .</li> </ul>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale e personale</li> <li>-Applica le conoscenze e le regole del linguaggio visivo</li> <li>-Sceglie in modo funzionale tecniche e materiali differenti integrando più codici espressivi.</li> <li>-Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini</li> <li>-Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea le colloca nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali</li> <li>-Riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.</li> <li>-Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio.</li> <li>-E' sensibile ai problemi della tutela e conservazione delle opere d'arte</li> <li>-Analizza e descrive beni culturali utilizzando un linguaggio appropriato.</li> </ul>
<b>OSSEVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale</li> <li>-Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento per comprenderne il significato e le scelte creative e stilistiche dell'autore</li> <li>-Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).</li> </ul>	
<b>COMPENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Leggere e commentare( criticamente) un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.</li> <li>-Conoscere le linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio</li> <li>-Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio e leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.</li> <li>-Conoscere le strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.</li> </ul>	

ED.FISICA	OBIETTIVI	TRAGUARDI <i>(al termine scuola sec. di 1° grado)</i>
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON SPAZIO E IL TEMPO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. -</li> <li>Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali.</li> <li>- Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico</li> </ul>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti. -Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.</li> <li>-Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (<i>fair - play</i>) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.</li> <li>-Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sa- no stile di vita e alla prevenzione.</li> <li>-Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.</li> <li>-È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.</li> </ul>
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO -ESPRESSIVA	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport.</li> <li>-Saper decodificare i gesti arbitrari in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.</li> </ul>	
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti.</li> <li>- Realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra.</li> <li>- Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice.</li> <li>- Gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.</li> </ul>	
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Essere capace di seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni.</li> <li>- Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro.</li> <li>- Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza.</li> <li>- Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo.</li> <li>- Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici.</li> <li>- Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool).</li> </ul>	

### CURRICOLO VERTICALE DI SCIENZE

*scuola dell'infanzia – scuola primaria – scuola secondaria di 1° grado*

---

Il **curricolo di scienze** nasce nell'anno scolastico 2011-2012 da un'esperienza condivisa tra i tre ordini di scuola, grazie all'attivazione dei Laboratori del Sapere Scientifico, sostenuti dalla Regione Toscana.

L'intento della costruzione di un "primo" curricolo condiviso è quello di fare in modo che progressivamente tutte le sezioni e le classi dell'Istituto sperimentino negli anni questa ricerca-azione. Nei tre anni di attività del Laboratorio del Sapere Scientifico, infatti, il numero di insegnanti partecipanti è progressivamente aumentato.

Viene privilegiata una metodologia didattica innovativa, basata sul metodo tipicamente sperimentale e laboratoriale, con un maggiore coinvolgimento degli alunni nelle attività proposte ed una loro più attiva partecipazione nella costruzione dei concetti scientifici. I percorsi sperimentati con gli alunni vengono, poi, condivisi e discussi durante incontri dei docenti in forma plenaria o suddivisi per ordine di scuola.

#### FASI PER LA COSTRUZIONE DEL CURRICOLO

- **scegliere i contenuti disciplinari** su cui lavorare individuando alcuni elementi indicativi della disciplina adatti alla maturazione psicologica degli studenti. La selezione dei contenuti si realizza, da un lato, tenendo conto delle conoscenze possedute dagli studenti che, anche se preconcepite, non possono essere trascurate e, dall'altro, attuando anche scelte drastiche sugli argomenti da affrontare e su quelli da scartare;
- **progettare percorsi didattici** che tengano conto delle potenzialità cognitive e motivazionali degli alunni nelle diverse età e che non si limitino ad indicare gli obiettivi da raggiungere, ma chiariscano cosa insegnare e come insegnare (dare importanza all'azione didattica nel processo di apprendimento insegnamento);
- **sperimentare i percorsi didattici** progettati nelle diverse classi di titolarità dei docenti facenti parte del laboratorio di ricerca;
- **riflettere sugli esiti della sperimentazione**, cioè presentare il lavoro svolto ai colleghi del laboratorio, mettere in evidenza dei punti di forza e di debolezza del percorso didattico, discutere e ricercare le modifiche necessarie a rendere la proposta sempre più idonea a suscitare interesse e motivazione negli alunni consentendo loro di raggiungere gli obiettivi previsti e di scoprire il gusto dell'apprendere;
- **creare ambienti di apprendimento efficaci** per assicurare la motivazione, la concentrazione e l'uguaglianza di opportunità.

SCUOLA* INFANZIA	Obiettivi di apprendimento	Percorsi curricolari
<b>sezione dei 3 anni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attraverso l'esplorazione di oggetti e materiali ( oggetti di uso quotidiano, frutta,... ), individuare alcune proprietà; dare un nome alle proprietà riconosciute</li> <li>- Raggruppare oggetti, frutta, sassi in base a percezioni sensoriali: colore, sapore, liscio/ruvido,... ; dare un nome ai gruppi</li> <li>- Prestare attenzione agli organismi viventi e riconoscerne alcune caratteristiche evidenti</li> </ul>	<p>Dalla terra invisibile alla terra come ambiente di vita</p> <p>I sassi: dal pasticcimento alla classificazione</p>
<b>sezione dei 4 anni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scomporre e ricomporre un frutto per individuarne qualità peculiari, saperlo anche rappresentare nella sua unitarietà e nelle sue parti</li> <li>- Raggruppare esseri viventi in base a criteri diversi: forma, comportamento, fiori, frutti,...; dare un nome ai gruppi</li> <li>- Esplorare alcuni ambienti vicini, individuare organismi animali e vegetali per capire i processi più elementari e la varietà dei modi di vivere</li> </ul>	<p>La frutta</p> <p>La lana</p> <p>Gli animali</p> <p>Gli animali del giardino</p> <p>I lombrichi</p> <p>Le chioccioline</p> <p>Le api</p>
<b>sezione dei 5 anni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attraverso l'esplorazione diretta di oggetti e materiali (frutta, oggetti semplici, sassi,... ), smontando, costruendo e ricostruendo, individuare qualità e proprietà; riconoscere e dare un nome alle proprietà individuate, accorgersi delle loro eventuali trasformazioni</li> <li>- Raggruppare e ordinare in base a criteri diversi, valutare e confrontare quantità, utilizzare simboli per registrarle, eseguire misurazioni usando strumenti adeguati</li> <li>- Osservare organismi animali e vegetali nei loro ambienti, riconoscere aspetti che li caratterizzano; mettere in relazione gli organismi con l'ambiente</li> <li>- Riflettere sulle proprie esperienze descrivendole, rappresentandole, riorganizzandole con criteri diversi</li> </ul>	<p>Gli alberi del giardino</p> <p>Gli alberi alla Villetta</p> <p>Il grano: una storia che non finisce mai</p> <p>La terra del bosco</p> <p>Il bosco</p> <p>Il fiume, l'acqua</p>

*\* Per la Scuola dell'Infanzia l'organizzazione dei percorsi scientifici è, ovviamente, meno articolata e dettagliata rispetto agli altri ordini di scuola. I percorsi si distendono su un tempo molto lungo e si intrecciano con le altre metodologie didattiche e gli altri ambienti di apprendimento tipici dei bambini piccoli; in particolare non si può prescindere dal gioco e dalla rivisitazione dei percorsi mediante la psico-motricità.*

SCUOLA PRIMARIA	Obiettivi di apprendimento	Percorsi curricolari
<b>CLASSE PRIMA</b>	<p><i>Esplorare e descrivere con oggetti e materiali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso</li> <li>-Seriare e classificare oggetti in base ad alcune loro proprietà</li> </ul>	Dagli oggetti ai materiali
	<p><i>Osservare e sperimentare sul campo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservare i momenti significativi nella vita di animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali</li> <li>- Individuare somiglianze e differenze nelle forme e nei comportamenti di organismi animali</li> </ul>	
	<p><i>L'uomo, i viventi e l'ambiente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Elaborare i primi elementi di classificazione animale sulla base di osservazioni personali</li> <li>- Mettere in relazione gli animali osservati con l'ambiente in cui vivono</li> </ul>	
	<b>CLASSE SECONDA</b>	<p><i>Esplorare e descrivere con oggetti e materiali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso</li> <li>- Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati</li> <li>- Osservare schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi</li> <li>- Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà</li> </ul>
<p><i>Osservare e sperimentare sul campo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservare gli aspetti caratteristici ed i momenti significativi nella vita delle piante, realizzando semine in terrari, orti,...</li> <li>- Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi vegetali</li> <li>- Prestare attenzione all'influenza dei fenomeni atmosferici sulle trasformazioni riscontrate nel ciclo</li> </ul>		Osservazione di piante e ciclo stagionale  Il ciclo vitale di alcune

	<p>vitale di una pianta</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Prestare attenzione alla struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci</li> </ul> <p><i>L'uomo, i viventi e l'ambiente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Elaborare i primi elementi di classificazione vegetale sulla base di osservazioni personali</li> <li>- Mettere in relazione le piante considerate con il loro ambiente di vita (suolo, acqua, energia solare,...)</li> </ul>	<p>piante: dai semi ai semi</p> <p>Somiglianze e differenze</p> <p>Alcune variabili: l'energia, l'acqua, il suolo</p>
<b>CLASSE TERZA</b>	<p><i>Esplorare e descrivere con oggetti e materiali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservare e descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, all'aria, al cibo, al calore</li> <li>- Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati</li> <li>- Individuare le proprietà di alcuni materiali ... realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua</li> <li>- Iniziare a costruire, attraverso la riflessione su esperienze concrete osservate, alcuni concetti scientifici: combustione, soluzione</li> <li>- Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni ed a costruire in modo elementare il concetto di energia</li> </ul>	<p>La combustione: energia, aria, ruolo dell'aria, respirazione</p>
	<p><i>Osservare e sperimentare sul campo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservare e sperimentare il comportamento di alcune sostanze realizzando semplici soluzioni in acqua</li> <li>- Osservare con uscite all'esterno porzioni di ambienti naturali vicini, individuandone gli elementi che li caratterizzano ed in particolare gli esseri viventi presenti</li> </ul>	<p>Osservazione di polveri Le soluzioni</p>
	<p><i>L'uomo, i viventi e l'ambiente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere alcune funzioni vitali dell'essere umano e metterle in relazione con l'ambiente</li> <li>- Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi a quelli dell'uomo</li> <li>- Riconoscere che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita</li> </ul>	<p>Mangia, è mangiato</p>
		<p><i>Esplorare e descrivere con oggetti e materiali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Costruire, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici: ebollizione, evaporazione, distillazione, vapore acqueo, cristallizzazione, peso</li> <li>- Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati</li> </ul>
<b>CLASSE QUARTA</b>		

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare le proprietà dell'acqua</li> <li>- Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi del ciclo dell'acqua, e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate: temperatura/tempo</li> <li>- Comprendere il funzionamento di semplici strumenti di misura (bilancia a piatti) imparando a servirsi di unità convenzionali</li> </ul>	<p>acqueo, evaporazione, cristallizzazione; acque minerali; ciclo dell'acqua; l'acqua e l'ambiente (tempo 4 mesi)</p>
	<p><i>Osservare e sperimentare sul campo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Proseguire nell'osservazione di porzioni di ambienti vicini individuandone gli elementi che li caratterizzano ed in particolare alcune tracce riconducibili ad esseri viventi</li> <li>- Osservare le caratteristiche dell'acqua, riconoscere la sua presenza sotto varie forme e il suo ruolo nell'ambiente</li> </ul>	<p>Il peso</p>
<b>CLASSE QUARTA</b>	<p><i>L'uomo, i viventi e l'ambiente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere alcune specificità nei comportamenti innati degli animali per la conservazione della specie</li> <li>- Elaborare i primi elementi di classificazione animale, sulla base delle conoscenze acquisite, in relazione ad un aspetto considerato</li> <li>- Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione degli animali</li> <li>- Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo</li> </ul>	<p>La riproduzione degli animali</p>
	<p><i>Esplorare e descrivere con oggetti e materiale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Costruire, nell'osservazione e nella riflessione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici: solido, liquido, gas, fusione, solidificazione, orizzontale, verticale, capacità, volume, ... osso, articolazione, scheletro</li> <li>- Individuare le proprietà dei solidi e dei liquidi</li> <li>- Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate: temperatura/tempo</li> <li>- Individuare strumenti ed unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati</li> <li>- Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni ed a costruire in modo elementare il concetto di energia</li> </ul>	<p>Liquidi, solidi, (gas) Fusione e solidificazione</p> <p>Volume e capacità</p> <p>Volume e peso a confronto</p>
<b>CLASSE QUINTA</b>	<p><i>Osservare e sperimentare sul campo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare e costruire, quando è possibile, semplici</li> </ul>	

	<p>strumenti di misura di capacità e di volume da utilizzare in situazioni concrete</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservare, descrivere e confrontare riproduzioni di parti ossee dell'uomo per ricostruirne lo scheletro; individuare somiglianze e differenze tra lo scheletro dell'uomo e quello di altri animali;</li> <li>costruire un semplice modello di articolazione</li> </ul>	
	<p><i>L'uomo, i viventi e l'ambiente</i></p>	<p>Il mio corpo si muove</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Descrivere ed interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente, elaborare modelli plausibili sul funzionamento di alcuni apparati: scheletrico e muscolare</li> <li>-Avere cura della propria salute dal punto di vista motorio</li> </ul>	

SCUOLA SEC.1° GRADO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	PERCORSI CURRICOLARI
<b>CLASSE PRIMA</b>	<i>Fisica e Chimica</i>	<p>Stati fisici e passaggi di stato</p> <p>Miscugli e soluzioni</p> <p>Le piante (a completamento del percorso fatto alla scuola primaria)</p> <p>Le relazioni tra i viventi</p> <p>Orientarsi nel tempo e nello spazio con il sole</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rafforzare, attraverso l'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici fondamentali: liquido, solido, evaporazione, solidificazione, cristallizzazione, temperatura, calore, aria, vapore acqueo, ciclo dell'acqua, gas, miscuglio e soluzione</li> <li>-In varie situazioni di esperienza (riscaldamento dell'acqua, fusione del ghiaccio ...) raccogliere dati su variabili rilevanti e trovarne le relazioni</li> <li>- Individuare strumenti ed unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati</li> </ul>	
	<i>Biologia</i>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Costruire il concetto di pianta come organismo vivente unico, attraverso l'analisi morfologica e funzionale delle diverse parti che la costituiscono</li> <li>- Riconoscere somiglianze e differenze nelle diverse specie vegetali</li> <li>- Osservare la variabilità in individui della stessa specie realizzando anche esperienze di coltivazione</li> <li>- Riconoscere attraverso esperienze concrete la funzione del suolo nella crescita delle piante</li> <li>- Scoprire attraverso l'esperienza diretta e la raccolta di informazioni da testi le relazioni esistenti tra esseri viventi animali e vegetali di un ambiente naturale e rappresentarle graficamente</li> </ul>	
	<i>Astronomia e Scienze della Terra</i>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di una meridiana, registrazione della traiettoria del sole e della sua altezza a mezzogiorno durante l'arco dell'anno</li> <li>- Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo</li> <li>- Ricostruire ed interpretare il movimento del sole</li> <li>- Sapersi orientare con il sole</li> </ul>		
<b>CLASSE SECONDA</b>	<i>Fisica e Chimica</i>	<p>Il moto dei corpi- La velocità</p> <p>L'apparato locomotore</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Costruire attraverso l'osservazione e la riflessione su esperienze concrete alcuni concetti scientifici fondamentali: moto, traiettoria, velocità</li> <li>- In varie situazioni di esperienza (misura dello spazio percorso e del tempo necessario a percorrerlo,...) raccogliere dati su variabili rilevanti, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali</li> </ul>	
	<i>Biologia</i>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attraverso la riflessione sui principali movimenti del corpo umano e l'osservazione diretta di modelli e parti dello scheletro di altri vertebrati mettere in relazione l'apparato scheletrico con quello muscolare e spiegare come avviene il movimento</li> </ul>		

<b>CLASSE SECONDA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Costruire il concetto di vertebrato attraverso il riconoscimento di somiglianze e differenze degli scheletri; dare significato alle somiglianze ed alle differenze individuate, per indicare le diverse classi di vertebrati</li> <li>- Sviluppare la cura ed il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione, evitando consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe</li> <li>- Attraverso la raccolta di informazioni scoprire la relazione tra alimentazione ed ambiente di vita, interpretando le conseguenze delle trasformazioni ambientali naturali, in particolare di quelle dovute all'azione modificatrice dell'uomo</li> <li>- Spiegare il funzionamento dell'apparato respiratorio e dell'apparato circolatorio a livello macroscopico, mettendoli in relazione con l'apparato digerente e con la produzione di energia necessaria per le funzioni vitali</li> <li>- Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità, curare il proprio corpo e operare scelte personali corrette e consapevoli</li> </ul>	<p>I vertebrati</p> <p>L'alimentazione</p> <p>L'apparato respiratorio e l'apparato circolatorio</p> <p>Educazione all'affettività</p>
<b>CLASSE TERZA</b>	<p><i>Fisica e Chimica</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Costruire attraverso l'osservazione e la riflessione su esperienze concrete alcuni concetti scientifici fondamentali: forza, peso specifico, forza di spinta, galleggiamento, equilibrio tra forze, forza elettrica, forza magnetica</li> <li>- Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure, raccogliere, elaborare ed interpretare i dati</li> <li>- In varie situazioni di esperienza (misure di peso e di volume corrispondenti in campioni diversi di materiali e sostanze, elettrizzazione, ...) raccogliere dati su variabili rilevanti, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali</li> <li>- Realizzare esperienze sulle forze, sul galleggiamento, sulle condizioni di equilibrio semplice</li> <li>- Riconoscere regolarità nei fenomeni e costruire in modo elementare il concetto di energia</li> </ul>	<p>Le forze</p> <p>Il peso specifico</p> <p>Il galleggiamento dei corpi</p> <p>Principi di elettricità e magnetismo</p> <p>Percorso opzionale **</p>

**\*\* Percorsi curricolari opzionali**

La riproduzione  
 Conchiglie, fossili e paleo-ambienti  
 Percorso sull'ottica  
 Vulcani e terremoti  
 Minerali e rocce  
 Cenni di Astronomia

## ALLEGATO 9.c :

### **VALUTAZIONE DIDATTICA, DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO**

#### **VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

Ai docenti compete la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione didattica, nonché la scelta dei relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dai competenti organi collegiali. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

- **-Scuola dell'infanzia**

L'osservazione metodica e strutturata dei bambini è un momento fondamentale del percorso educativo. Pertanto i docenti di scuola dell'infanzia hanno predisposto una griglia per rilevare in itinere il progredire degli apprendimenti dei vari ambiti e l'andamento generale di ciascun alunno.

I criteri di riferimento sono:

- l'osservazione non richiede l'utilizzo di attività specifiche né di prove oggettive con specifici protocolli
- si tiene conto e si registra la miglior prestazione prodotta dal bambino nell'ambito delle normali attività didattiche, che abbracciano i diversi ambiti di sviluppo
- i limiti di approssimazione di questo tipo di valutazione possono essere compensati attraverso il confronto tra i docenti di sezione che operano sullo stesso gruppo di bambini

Al termine del percorso triennale, viene compilato **il profilo individuale ed il traguardo di sviluppo.**

- **Scuola primaria**

La valutazione degli apprendimenti è espressa in decimi, come previsto dal D.L. 137/2008 e dal D.P.R. 122 del 22/06/2009- regolamento per la valutazione alunni e modalità applicative in materia. **I voti vanno dal 5 (non sufficiente) al 10 (eccellenza).**

In base ai principi e le finalità generali del P.O.F., i docenti concordano, inoltre, che la valutazione numerica, riportata nella scheda di valutazione, deve tenere conto globalmente delle prestazioni, dei processi di apprendimento in evoluzione, dell'impegno dell'allievo in relazione alla situazione di partenza.

Ne consegue che il voto espresso nel documento non è solo il risultato della media aritmetica delle votazioni riportate nelle prove di verifica, ma deve tener in considerazione delle osservazioni periodiche sui processi di maturazione e di apprendimento.

Il giudizio quadrimestrale scritto sul documento di valutazione, pur essendo riassuntivo, deve tuttavia comprendere rilevazioni precise e chiare sui diversi aspetti dell'esperienza scolastica.

Il D.P.R. 122/2009 prevede, infine, che, al termine della classe quinta della scuola primaria, si **certifichino, in decimi, le competenze acquisite dagli alunni.**

- **Scuola secondaria di primo grado**

La valutazione periodica ed annuale del singolo alunno ha per oggetto:

- **il processo di apprendimento**, ( considerando i punti di partenza, i progressi conseguiti in itinere, il potenziale e lo stile cognitivo, le attitudini e gli interessi, gli atteggiamenti e la motivazione, le condizioni ambientali, fisiche e psichiche )
- **il comportamento**
- **il rendimento scolastico, inteso come livello di conoscenze e di abilità raggiunto.**

L'attestazione dei traguardi intermedi via via raggiunti negli apprendimenti e la valutazione del comportamento dei singoli alunni è affidata a schede di valutazione appositamente predisposte.

I documenti di valutazione periodica e finale sono adottati dalle istituzioni scolastiche ai sensi degli Art. 4 comma 4 e Art. 14 comma 2 del DPR 8 marzo 1999 n°275.

La valutazione degli apprendimenti nelle **aree disciplinari e il comportamento è espressa in decimi.**

La valutazione dell'insegnamento della Religione cattolica è espressa con giudizio sintetico.

**I voti nelle aree disciplinari vanno dal 4 (gravemente non sufficiente) al 10 (eccellenza).**

**I voti relativi al comportamento** seguono dei criteri educativi definiti dal Collegio dei Docenti e **vanno dal 6 ( non alcun criterio ) al 10 ( segue tutti i criteri ).**

Per l'attribuzione del voto di condotta inferiore a sei si rimanda a quanto fissato dal comma 2 art. 7 del D.p.r. 122/09 (responsabilità di reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana).

Preliminarmente, ai fini della validità dell'A.S., dovrà essere accertata per ciascuno alunno la frequenza alle lezioni per almeno 3/4 dell'orario annuale di ogni singola disciplina. Gli organi di istituto stabiliscono preventivamente eventuali deroghe connesse a particolari tipologie di assenze.

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che hanno ottenuto una valutazione non inferiore a sei decimi in tutte le discipline e nel comportamento.

### **Valutazione finale ed esame di Stato a conclusione del primo ciclo di istruzione.**

Il terzo anno della scuola secondaria di primo grado si conclude con un esame di Stato.

Dopo aver verificato la validità dell'A.S. sotto il profilo delle assenze, il Consiglio di Classe esprime un giudizio di idoneità o non idoneità per l'ammissione all'esame. Tale giudizio è espresso sulla base delle valutazioni (assunte a maggioranza dal C.d.C.) relative alle singole discipline e al comportamento.

Sono ammessi all'esame gli studenti che hanno ottenuto un voto non inferiore a sei decimi in tutte le discipline e nel comportamento.

Nell'ambito delle prove dell'esame conclusivo della scuola secondaria di primo grado è inserita "una prova scritta a carattere nazionale", volta a verificare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti dagli studenti". Tale prova si compone di una sezione di italiano (prima parte comprensione della lettura, seconda parte riflessione sulla lingua) e una sezione di matematica (sulle aree dei numeri, geometria, relazioni e funzioni, misure, dati, previsioni).

La correzione e valutazione della prova nazionale è effettuata con schede di correzione e griglie di valutazione predisposte a livello ministeriale.

L'esito dell'Esame di Stato è espresso con valutazione numerica in decimi. Essa corrisponde alla media aritmetica delle valutazioni ottenute nelle singole prove d'esame dall'alunno, compresa la prova INVALSI nazionale.

Al termine dell'esame è compilato anche il documento " **Certificazione delle Competenze** " che descrive e indica con valutazione in decimi i livelli di competenza raggiunti dall'alunno nelle singole discipline.

La **Valutazione degli alunni con disabilità** certificata ( legge 104 ) è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato. Essa è espressa con voto in decimi e con le modalità già indicate. Per l'esame conclusivo del primo ciclo si possono prevedere prove scritte differenziate, comprensive della prova a carattere nazionale. Le prove differenziate hanno uguale valore di quelle ordinarie ai fini del conseguimento del diploma di licenza e del superamento dell'esame. Nelle situazioni di particolare gravità, in cui possono mancare i presupposti per poter sostenere l'esame di stato (per il mancato raggiungimento degli obiettivi P.E.I.) e/o per poter costruire prove differenziate idonee, l'alunno potrà terminare la scuola secondaria di primo grado con il rilascio di un **attestato di credito formativo** utile per l'iscrizione e la frequenza delle classi successive. ( Protocollo di accoglienza per alunni/e diversamente abili )

Per la **valutazione degli alunni con difficoltà specifica di apprendimento (DSA)**, adeguatamente certificate, le prove, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tener conto delle specifiche situazioni oggettive di tali alunni. Nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove d'esame sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi idonei previsti nel Piano Educativo Personalizzato

Nel diploma finale di licenza media non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e delle differenziazioni delle prove d'esame. ( protocollo di accoglienza degli alunni/e con attestazione DSA )

**I minori con cittadinanza non italiana** presenti nella scuola, soggetti all'obbligo di istruzione, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani. Si fa inoltre riferimento al protocollo di accoglienza.

*Ogni riferimento legislativo e quanto riportato tra virgolette è tratto dalla normativa vigente in materia di valutazione (D.L. n° 59/2004; D.P.R. n° 275/1999; D.L. n° 137/2008; L. n° 176/2007; D.L. n° 297/1994; D.P.R. n° 394/ 1999; D.P.R. n° 122/09).*

*Sono state inoltre considerate le indicazioni contenute nel documento “ Protocollo Operativo sulla valutazione degli alunni” redatto dai Poli di Aggregazione delle Scuole Statali Autonome di Firenze e Provincia , per la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado.*

## **CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

Nel primo ciclo dell'istruzione, le competenze acquisite dagli alunni sono descritte e certificate **al termine della scuola primaria ed al termine della scuola secondaria di primo grado**, mediante l'adozione di una scheda nazionale, ed accompagnate da indicatori esplicativi di livello ( avanzato – intermedio – base – iniziale ).

La **certificazione di una competenza** è la descrizione e la relativa valutazione di un saper fare intenzionale, efficace e contestualizzato, che richiede l'uso di diverse abilità e conoscenze. La certificazione delle competenze, così intesa, costituisce un documento integrativo alla scheda di valutazione.